



CULTURA

Cerveteri protagonista al "Vinitaly" di Verona



Cerveteri protagonista al Vinitaly. La Cantina Cerveteri e tantissime altre prestigiose etichette della Strada del Vino delle Terre Etrusche sono infatti partite alla volta di Verona per esporre e far conoscere all'interno della più grande manifestazione di enologia italiana, le proprie eccellenze e produzioni vitivinicole.

A sostenerle, l'Amministrazione comunale di Cerveteri attraverso le sue Delegate Arianna Pietrolati, Delegata alla Promozione delle Politiche Economiche, e Catia Minghi, sommelier e freelance professionista e Delegata alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale. "Una vetrina importante per Cerveteri e in generale per tutto il mondo dell'enologia italiana quello del Vinitaly, un settore questo sul quale l'Italia e il territorio etrusco sono veramente delle eccellenze mondiali", ha dichiarato Arianna Pietrolati, Delegata alla Promozione delle Politiche Economiche di Cerveteri.

servizio a pagina 9

Roma - La Polizia di Stato ha dato esito negativo in tutti i casi annunciati

Allarme bomba in 4 scuole bilingue

Chiesto via mail un riscatto in bitcoin

Intervento degli artificieri alla Marymount, alla St. Stephen's School, alla The New School Rome e alla St. George's British International School

"C'è una bomba nell'istituto". Questo il testo della mail arrivata a quattro indirizzi di posta elettronica amministrativa di altrettante scuole internazionali della Capitale. E poi l'avvertimento che se non fosse stato pagato un riscatto in bitcoin "qualche ordigno sarebbe stato fatto detonare". Quattro allerta fotocopia, recapitate nel volgere di poche ore in quattro istituti bilingue della città dove è stato neces-

sario l'intervento di bonifica degli artificieri della polizia di Stato, che ha dato esito negativo in tutti i casi.

L'istituto Marymount di via di Villa Flauchi a Vigna Clara, la St. Stephen's School di via Aventina in Centro Storico, la The New School Rome di via della Camilluccia (nell'omonimo quartiere del XV municipio Cassia) e la St. George's British International School di via del Cenacolo, sempre a

Roma Nord. Questi i quattro college dove a partire dalle 8:33 sono arrivati gli allarme bomba.

In tre istituti su quattro - con la St. Stephen's School già chiusa per le vacanze pasquali - sono quindi scattate le procedure di sicurezza. Chiuse le strade dagli agenti della polizia locale di Roma Capitale, gli artificieri della questura di Roma hanno cominciato le operazioni di bonifica, eva-

quando migliaia di persone fra studenti, docenti e personale amministrativo delle scuole internazionali interessate dall'allarme. terminate tutte le bonifiche - tutte come detto falsi allarmi - starà ora agli investigatori di polizia risalire all'autore - o agli autori - che hanno inviato le mail nei quattro plessi scolastici della Capitale. Per loro si potrebbe profilare il reato di procurato allarme.

Alessandrino

Donna in manette
In casa aveva armi
munizioni e uno
scooter rubato

I Carabinieri di Casilina hanno arrestato una donna di 46 anni, per detenzione di arma clandestina, detenzione abusiva di munizioni e ricettazione. La donna, a seguito di una perquisizione nella sua abitazione all'Alessandrino, è stata trovata in possesso di 11 proiettili 9x21 occultati in una busta riposta in un cassetto della camera da letto, unitamente a 4 guanti in lattice, una bandana e 1 telefono cellulare e, nel garage una moto Honda Sh150, rubata, nel cui sottosella era nascosta una pistola, priva di matricola, e 10 cartucce cal. 9x21 nel serbatoio. Tutto sequestrato. A piazzale Clodio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per la donna la misura dell'obbligo di dimora presso la sua abitazione, con il divieto di uscire dalle 21 alle 7 e con l'obbligo di presentarsi in caserma tutti i giorni. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagata deve ritenersi innocente fino a sentenza definitiva.

Infarto, muore in Tribunale

A perdere la vita l'ing. Stefano Gremignai, 70enne di Civitavecchia, perito del Tribunale, si recava in udienza civile, al secondo piano

Una tragedia quella che si è consumata ieri mattina al Palazzo di Giustizia. L'ingegnere 70enne Stefano Gremignai, di Civitavecchia, perito del Tribunale, si stava recando in udienza civile, al secondo piano, quando è stato colto da un malore. Subito i presenti hanno allertato i soccorsi, ma i tentativi di rianimarlo, anche utilizzando il defibrillatore presente all'interno del Palazzo di Giustizia, sono poi risultati vani. L'area è stata interdetta e le udienze sospese.



Rifiuti, chiuso l'impianto di Rocca Cencia

Il sito verrà utilizzato solo per la trasferta dell'immondizia. L'annuncio di Gualtieri in apertura dell'assemblea capitolina

Chiuso per sempre l'impianto TMB di Rocca Cencia. L'annuncio è del sindaco Roberto Gualtieri con la decisione in Aula Giulio Cesare: "Condivido una decisione attesa che vorrei definire storica". Dalle ore 18 di lunedì scorso la struttura dedicata al trattamento meccanico biologico aveva smesso di accogliere camion al suo interno. "Da ieri (lunedì, ndr) l'impianto è chiuso - ha spiegato Gualtieri - è stata emanata un'ordinanza di dissequestro dalla procura della Repubblica e quindi Ama è tornata in pieno possesso

dell'impianto. Abbiamo deciso pertanto di anticipare una scelta che avevamo intenzione di compiere entro la fine della consiliatura, quella di chiudere definitivamente Rocca Cencia". All'interno dell'impianto, è stato ricordato dal primo cittadino, ci sono circa 6mila tonnellate di rifiuti che sono la causa dei cattivi odori spesso segnalati dai cittadini che, da molti anni, stanno chiedendo di porre fine al suo utilizzo. Sono ora stati accontentati. L'amministrazione cittadina ha dato mandato di svuotare la fossa entro 21

giorni. Dopodiché il problema dei miasmi dovrebbe essere automaticamente archiviato. Perché chiude il TMB? Il sindaco ha più volte ribadito che "non è più necessario" in quanto la città si è dotata di un piano rifiuti che ha previsto la realizzazione di tutti gli impianti necessari, compreso il termovalorizzatore. "Abbiamo scelto un modello di sviluppo che è a discarica zero e che quindi non richiede il ricorso ai TMB". Inoltre, ha dichiarato Gualtieri, nelle more dell'implementazione del piano, "sono stati negoziati sboc-

chi fino al 2026". I rifiuti saranno portati altrove, anche all'estero, in attesa di realizzare l'annunciata "autosufficienza impiantistica". Dopodiché saranno gestiti in città. Cosa succede ora a Rocca Cencia? Resta come semplice sito di trasferta "come Ponte Malnome ed Ostia" ha dichiarato Gualtieri, "i rifiuti non saranno pertanto stoccati a terra, ma verranno filmati e poi trasferiti" in altri impianti che ne realizzeranno il trattamento finale. Di certo, da ieri, il TMB di Rocca Cencia ha smesso di sempre di

riceverli. "E' un momento che aspettavamo da tempo insieme ai cittadini e ai comitati del municipio VI. Una battaglia - ha dichiarato la presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celli - che ho seguito personalmente e che ora diventa realtà e permetterà di risanare una ferita ambientale in questa parte del territorio romano. Un grazie al sindaco Roberto Gualtieri, all'assessora Sabrina Alfonsi e ai consiglieri dell'assemblea capitolina che con determinazione e senza sosta hanno lavorato in questa direzione".

GdF di Latina: sequestrati a Sezze 1,250 kg di cocaina

Un arresto e una denuncia durante un controllo stradale

Nei giorni scorsi, i finanzieri della Tenenza di Aprilia, durante un servizio di controllo del territorio e di contrasto ai traffici illeciti, hanno individuato due soggetti in possesso di sostanze stupefacenti di varia natura destinate alla rivendita sul mercato. In particolare, nei pressi del Comune di Sezze le Fiamme Gialle, insospettite dall'atteggiamento dei due uomini a bordo di un'utilitaria, hanno proceduto ad eseguire un controllo e, intimato l'alt all'autovettura, l'immediato ed evidente stato di agitazione del conducente ha indotto i militari a svolgere ulteriori approfondimenti mediante l'esecuzione di perquisizioni personali e domiciliari, all'esito delle quali sono stati rinvenuti, ben occultati, n. 1 pacchetto contenente sostanza stupefacente del tipo cocaina, del peso complessivo di Kg 1,236, una confezione contenente gr. 10 di hashish e n. 2 dosi rispettivamente di cocaina e marijuana entrambe del peso di gr. 0,5. In considerazione quindi degli elementi di sospetto emersi, i Finanzieri hanno proceduto - fermo restando la presunzione di innocenza fino al compiuto iter processuale - all'arresto di uno degli indagati e alla denuncia a piede libero dell'altro soggetto controllato per violazione dell'articolo 73 del D.P.R. 309 del 1990, ovvero per



“detenzione ai fini di spaccio delle sostanze stupefacenti in sequestro”. Immediatamente è stata notiziata l'Autorità Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina che, contestualmente, ha avallato l'arresto in flagranza di reato ed ha disposto il sequestro della sostanza stupefacente.

Denunciato un 46 enne per l'aggressione al controllore di un tram

Lo scorso pomeriggio, un uomo di 46 anni, italiano, ha aggredito con un pugno un controllore a bordo del tram della linea 5, all'altezza di via Prenestina, che lo aveva invitato poco prima ad abbassare i piedi da sopra il sedile. Dopo l'aggressione l'uomo si è dileguato ma, grazie alla segnalazione giunta alla centrale operativa del Comando Provinciale di Roma, l'uomo è stato individuato da una “gazzella” dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma in largo Preneste. I militari lo hanno invitato a fornire i documenti ma il 46enne, in evidente stato di alterazione dovuta all'abuso di alcol, ha opposto resistenza spintonandoli. L'uomo è stato poi denunciato a piede libero per violenza, minaccia e resistenza a P.U. La vittima è stata soccorsa dal personale sanitario del 118 che non riscontrava lesioni. Il servizio di linea non ha subito interruzioni.



Rapina e lesioni aggravate nei pressi della farmacia Presi due fratelli di Nettuno

A loro carico il gip di Velletri ha disposto il carcere per aver malmenato e derubato un 50enne lo scorso 18 febbraio

Picchiarono con inaudita violenza un 50enne nei pressi di una farmacia portandogli via soldi e cellulare, ora la polizia di Nettuno ha chiuso il cerchio arrestando i due presunti responsabili, due fratelli della zona. **FATTI E INDAGINI** - Nei giorni scorsi, personale della Polizia di Stato del commissariato Anzio Nettuno, ha dato esecuzione a due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal GIP del Tribunale di Velletri nei confronti di due fratelli di 37 e 40 anni, entrambi di Nettuno. I due fratelli, a seguito di una intensa attività d'indagine, erano stati individuati come gli autori dei fatti accaduti la sera del 18 febbraio scorso, quando un 50enne di Nettuno, con inaudita violenza, era stato malmenato e rapinato da due individui nei pressi di una farmacia. Nell'occorrenza, i due fratelli, armati di coltello, colpivano ripetutamente con calci e pugni la vittima impossessandosi del borsello con all'interno soldi ed il telefono cellulare, procurandogli lesioni guaribili in 30 giorni. L'attività investigativa degli uomini del Commissariato di Anzio Nettuno, coordinata dalla Procura di Velletri ha così permesso di ricostruire l'episodio e, dopo aver rintracciato i due fratelli presso la loro abitazione di Nettuno, li hanno condotti nel carcere di Velletri a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.



Colpi di fucile contro la casa di una famiglia di giostrai

Due colpi di fucile sono stati esplosi, l'altra notte alle 3.30, contro l'abitazione di una famiglia di giostrai in via Lago Reggilo, in zona Rocca Cencia, a Roma. Nessuna persona è rimasta ferita. Il cane di un vicino è però stato colpito da un proiettile ed è stato soccorso presso struttura veterinaria. Sono stati gli stessi proprietari di casa a dare l'allarme al 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione



di Roma Tor Bella Monaca e del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati che indagano sull'accaduto.

All'Eur colpo grosso all'ora di pranzo

Furto di biciclette elettriche l'altro giorno poco dopo le 13 in un negozio di via Antonio Carruccio, in zona Esposizione, a Roma. Ignoti, dopo aver danneggiato la serranda, hanno sottratto bici per un valore complessivo di 200 mila euro e sono fuggiti via. Sono 90 per un valore complessivo di 200 mila euro le biciclette elettriche rubate nel negozio dell'Eur. Le indagini dei poliziotti del commissariato Tor Carbone, si concentre-



ranno in particolare sugli ambienti della ricettazione, ma non potranno avvalersi delle immagini delle telecamere: l'impianto di videosorveglianza, infatti, non era funzionante. La merce era però assicurata.

Casapound, occupazione a via Napoleone III. Chieste dal pm 11 condanne a due anni

I pm di Roma hanno sollecitato undici condanne a due anni per altrettanti esponenti e simpatizzanti di Casapound nel processo per l'occupazione abusiva del palazzo in via Napoleone III, a Roma. Tra gli imputati, accusati di occupazione abusiva aggravata, ci sono anche Gianluca Iannone, Simone Di Stefano, oggi non più appartenente al movimento, e il fratello Davide. Nel procedimento si è costituita come parte civile l'Agenzia del Demanio. Si tratta di un'occupazione di un immobile di proprietà del Demanio e assegnato al ministero dell'Istruzione e ricerca che va avanti dal 2003 e che ha il suo fulcro in un movimento politico - ha detto nel corso della requisitoria il pm Eugenio Albamonte che ha sollecitato la condanna di tutti gli imputati e 1500 euro di multa ciascuno - un'occupazione che non ha le caratteristiche delle finalità abitative e che ha causato fino al 2019 un danno significativo all'Eriario, stimato in oltre 4,5 milioni di euro, oggetto anche di un provvedimento sequestro preventivo non eseguito per ragione di ordine pubblico”.

Alla Marymount di Villa Borghese tanta paura per un falso allarme bomba

Una mattinata di ansia e paura quella di ieri al Flaminio per una minaccia bomba giunta alle 8.33 alla scuola internazionale Marymount in via di Villa Lauchli al Flaminio. Un allarme rientrato dopo un paio di ore: gli accertamenti degli Artificieri della polizia hanno infatti dato ‘esito negativo’. Non è stato trovato dunque alcun ordigno esplosivo nell'istituto. A quanto apprende l'Adnkronos dall'ufficio comunicazione del Marymount International School of Rome, è stata ricevuta una mail in amministrazione che avvertiva che se non fosse stato pagato un certo ammontare di bit Coin “qualche ordigno sarebbe stato fatto detonare”. Il Campus, spiegano dalla scuola, è stato eva-



cuato, “gli studenti (900) sono tornati a casa, il persona è rimasto all'esterno al di là del cancello nel parco lontano dagli edifici. Sul posto l'ambasciata americana e polizia vigili urbani e vigili del fuoco per tutti gli accertamenti del caso”.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Entro la stagione estiva partiranno i primi cantieri per cinquanta arterie della Capitale

Dal Campidoglio 20 milioni di euro per riqualificare 40 chilometri di strade: a Roma strade in sicurezza

Sant'Angelo: arrestato il 35enne che tentò di investire i Carabinieri

Nelle prime ore di ieri i Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia che dispone la misura cautelare in carcere a carico di un 35enne, italiano, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio, ricettazione e tentato furto. I fatti da cui scaturisce il provvedimento restrittivo sono riconducibili allo



scorso maggio, quando i Carabinieri della Stazione di Sant'Angelo Romano erano intervenuti presso un'azienda situata sulla Statale Palombarese, ove era stato segnalato un furto. Sul posto i militari avevano sorpreso un uomo mentre asportava del materiale ferroso, caricandolo con un muletto su un furgone. All'arrivo dei Carabinieri il 35enne aveva tentato la fuga, utilizzando un veicolo risultato rubato e aveva cercato di investire i militari che nel frattempo si erano posizionati dinanzi al mezzo con l'intento di bloccarlo. I Carabinieri, che avevano posizionato l'autovettura di servizio proprio davanti il cancello di ingresso, avevano ripetutamente imposto l'alt al fuggitivo, tuttavia quest'ultimo non aveva esitato a sfondare il cancello per scappare, travolgendo l'auto di servizio ed il Carabiniere che si trovava dinanzi a lui. La fuga era proseguita per le strade di Guidonia Montecelio fino a quando, nonostante il massiccio intervento degli altri militari della Compagnia di Tivoli, l'indagato era riuscito a dileguarsi nelle campagne della periferia. Le immediate indagini dei Carabinieri della Sezione Operativa del NOR della Compagnia di Tivoli avevano permesso, in tempi ragionevoli, di stringere il cerchio intorno al responsabile; partendo dall'identikit fornito ai militari intervenuti, i Carabinieri avevano analizzato i dati acquisiti dai sistemi di videosorveglianza della zona, incrociandoli con quelli provenienti dalle impronte e dal DNA rilevato sulla scena del crimine e, con l'ausilio del RIS di Roma, erano riusciti a risalire all'identità del 35enne, le cui impronte e DNA erano già presenti nella Banca dati delle forze di polizia. I plurimi elementi di prova acquisiti dagli investigatori nella fase delle indagini preliminari hanno dunque consentito alla Procura della Repubblica di chiedere ed ottenere dal GIP del Tribunale, l'ordinanza di custodia cautelare a carico del 35enne che, è stato tratto in arresto in esecuzione del provvedimento restrittivo.

Con uno stanziamento di oltre 20 milioni di euro la Giunta capitolina ha approvato, nella seduta di lunedì, i progetti definitivi per il restyling di circa 40 chilometri di strade della viabilità principale di Roma. Oltre 50 strade saranno completamente riqualificate: gli interventi riguarderanno prevalentemente il rifacimento profondo della piattaforma stradale e il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre sono previsti anche, dove necessario, lavori sui marciapiedi, lo sfalcio della vegetazione infestante, il ripristino dei cigli stradali e delle caditoie. I lavori riguarderanno quasi tutti i municipi sui quali non si è intervenuti con i precedenti Accordi Quadro. Tra le strade oggetto di lavori vi sono: via della Camilluccia, lungotevere dell'Acqua Acetosa, viale Oceano Atlantico, via Tor de' Schiavi, via Ponte di Nona, via di Fioranello, Arco di Travertino, viale Libia, via Ugo Ogetti, viale della Primavera, viale Jonio, viale Eritrea e via della Giuliana. A coordinare i lavori sarà il Dipartimento Csimu dell'assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale che darà avvio ai cantieri entro la prossima estate. "Riusciremo ad intervenire su 800 km di strade di competenza del Campidoglio entro fine mandato sfruttando tutti gli strumenti possibili, dall'intervento diretto del nostro Dipartimento Csimu, alle convenzioni con Anas e ai fondi giubilari - ha sottolineato il Sindaco Roberto Gualtieri - riqualificando in profondità arterie che sono fondamentali per la sicurezza e per la viabilità cittadina. Quelli che abbiamo approvato in Giunta - ha proseguito - sono progetti definitivi che si trasformeran-



no in decine di cantieri notturni nell'arco dei prossimi mesi, andando a interessare l'intero territorio capitolino, dalle zone più centrali a quelle più periferiche. Un impegno senza precedenti che ci ha già visto riqualificare quasi 200 km di strade romane in poco più di un anno, cui si andranno presto ad aggiungere questi ulte-

rriori 40". "Andiamo avanti - commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - con gli imponenti lavori stradali che ci hanno permesso di riqualificare già una buona parte della viabilità principale. Con questi ulteriori 20 milioni possiamo aggiungere altre strade a quelle già riqualifica-

te. A partire dal 2021, prima con gli accordi Quadro stipulati con Anas e poi con il grande lavoro del Csimu, abbiamo iniziato a dare un nuovo volto alle arterie romane. Lavori di messa in sicurezza - conclude Segnalini - svolti di notte, che puntano a portare la città a una completa riqualificazione entro fine mandato".

Sicurezza stradale: oggi s'inaugura il primo Safety Point all'area di servizio Casilina Est tra Cassino e Castrocielo

Il primo Safety Point della Polizia Stradale in Italia è stato installato in provincia di Frosinone e stamane alle 11 verrà ufficialmente inaugurato alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e del Capo della Polizia Lambertino Giannini. L'evento si terrà presso l'area di servizio Casilina Est, lungo la corsia nord dell'Al, nel tratto compreso tra Cassino e Castrocielo e vedrà l'avvio del servizio messo a disposizione delle migliaia di automobilisti che ogni giorno transitano lungo l'importante arteria stradale. Il Safety Point, una sorta di totem digitale, risponderà in tempo reale a tutte le esigenze e richieste degli utenti che non saranno più obbligati ad uscire dall'autostrada e rivolgersi al personale presente nelle varie caseme dislocate lungo il tragitto.



Università: dalla Regione Lazio "Buoni abitativi" per 1400 studenti

Quest'anno saranno circa 1400 gli studenti universitari che potranno usufruire del contributo economico previsto dal bando Contributi Alloggio pubblicato dall'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio (Disco) per l'anno accademico 2022/23. L'iniziativa, giunta alla V edizione, quest'anno consentirà agli studenti di avere il contributo pubblico per il sostegno alle spese, spesso ingenti, a cui gli universitari della nostra regione debbono far fronte per poter studiare efficacemente. L'iniziativa, infatti, promuove l'erogazione di "buoni abitativi" a supporto delle spese per l'alloggio sostenute durante il corso di studi, a favore di studenti univer-

sitari in condizioni di disagio economico. L'importo del buono viene differenziato a seconda del territorio dove si trova il locale in affitto ed è finalizzato a favorire l'iscrizione, la frequenza e il completamento del percorso universitario, sulla base di specifici criteri di accesso. "La Regione Lazio dimostra ancora una volta di essere particolarmente attenta alle esigenze degli studenti e lo fa, tra le varie iniziative, anche con un contributo per il sostegno alle spese per gli alloggi dichiara l'assessore - dichiara l'assessore all'Università Giuseppe Schiboni - il nostro impegno va in una direzione ben chiara: garantire il pieno e reale diritto allo studio per tutti i ragazzi, andando

dun-
que
incont
rò
soprattutto
alle esigenze delle
fasce di popolazione più bisognose". Complessivamente sino ad oggi hanno beneficiato della misura regionale circa 8.700 studenti con un impegno finanziario di circa 14 milioni di euro. La Regione Lazio è impegnata a reperire ulteriori risorse, anche di Fondo Sociale Europeo con il quale è stata sin ora finanziata l'iniziativa, per rendere tutti gli studenti idonei al beneficio per l'anno accademico 22/23 anche vincitori.



Investe e uccide una donna. Viene scoperto dopo 25 giorni

La Cassazione ristabilisce la misura cautelare

Per 25 giorni ha taciuto su quanto commesso: aveva investito e ucciso, seppur involontariamente, una giovane donna, un'artista rumena che stava percorrendo a piedi la superstrada Cassino-Sora.

Un fatto accidentale che avrebbe potuto avere un risvolto diverso se il 40enne operaio si fosse fermato a prestare soccorso. Invece dopo l'impatto l'uomo è andato a lavorare come se nulla fosse e altrettanto ha fatto per le successive tre set-

timane. Poi la svolta nelle indagini, l'arresto da parte dei Carabinieri e la clamorosa scarcerazione da parte del Gip del tribunale di Cassino. Una decisione alla quale si è fermamente opposta la Procura di Cassino che ha presentato ricorso in Cassazione. Ieri sera la notizia: il 40enne che ha provocato la morte di Diana Zahaire, nota in Romania per i suoi quadri e i suoi ritratti, è tornato ai domiciliari. Vi resterà fino all'inizio del processo.

Il Garante nazionale ha presentato a Roma il nuovo rapporto sul 41 bis

*Sottoposti a questo regime sono 740 detenuti, tra cui 12 donne
Nelle carceri del Lazio ce ne sono 44 a Rebibbia e 46 a Viterbo*

di Chiara Macone

Sono 740 i detenuti sottoposti al 41 bis, tra cui 12 donne, distribuiti in 60 sezioni all'interno di 12 istituti. È quanto emerge dal rapporto dedicato al regime speciale presentato oggi dal Garante nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale, Mauro Palma, in una conferenza stampa nella sede della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi). I reparti sono organizzati in gruppi di "socialità", cioè di possibile comunicazione tra persone detenute o internate, costituiti al massimo da 4 persone: è vietata la comunicazione tra appartenenti a gruppi di "socialità" diverse. Delle 740 persone sottoposte al 41 bis, 35 sono detenute nelle 11 'aree riservate', circuiti speciali con ancora maggiori restrizioni: in essi, i gruppi sono ridotti a due o tre persone. Il numero di detenuti al 41 bis, inoltre, risulta essere pressoché costante nell'ultimo decennio: dal 699 del 2012 ai 740 del 2022, con una media di 731. Inoltre, tra i 740 in regime speciale, 613 hanno una condanna definitiva (159 in situazione mista, ma con almeno una condanna definitiva), 121 sono esclusivamente in misura cautelare, sei sono internate in misura di sicurezza in una struttura definita come 'casa di lavoro' e sottoposte anch'esse a tale regime. Quanto alle pene definitive, ossia di coloro che non hanno un'altra posizione ancora aperta: 204 sono condannati all'ergastolo, 250 a pena temporanea. Un numero consistente di persone, rileva il Garante sottolineando che lo scorso anno sono state 28, rimane in regime speciale fino all'ultimo giorno di esecuzione della propria pena temporanea. Nel Lazio le persone detenute in regime speciale ex articolo 41-bis si trovano nella Casa circondariale di Roma-Rebibbia - 44 di cui 2 al Sai per persone con disabilità e 1 ricoverato in ospedale - e 46 nella Casa circonda-



riale di Viterbo.

Indicazioni e raccomandazioni del Garante nazionale

Il Garante nazionale invita preliminarmente a riflettere sulla possibilità di un limite massimo di durata della misura, sul rischio della sovrapposizione di tale regime con altre forme di separazione. Analoga riflessione deve riguardare il mantenere di un'ampia estensione numerica delle persone ristrette in tale regime negli ultimi dieci anni, che interroga indiscutibilmente sull'efficacia evolutiva di tale previsione normativa. Il Garante nazionale raccomanda alle autorità responsabili, tra l'altro: che non si protragga il regime speciale previsto dall'articolo 41-bis co. 2 o.p. fino al termine dell'esecuzione di una pena temporanea; che siano abolite tutte le "aree riservate"; che tutti gli ambienti siano scrupolosamente riconfigurati in modo tale da permettere un sufficiente passaggio di aria fresca e di luce naturale, a partire dalla rimozione delle schermature delle finestre, salvi i casi limitatissimi in cui siano indispensabili a impedire il contatto con altri detenuti o con personale esterno; che siano ripensati e adeguati i cortili di

passaggio in maniera da non incidere negativamente sulla capacità visiva e consentire effettivamente attività fisica e sportiva; che sia avviato con urgenza un percorso di alfabetizzazione e istruzione di base per coloro che ne fanno richiesta che siano adottati lettori di libri elettronici, in modalità ovviamente offline, in modo da consentire un maggiore accesso alla lettura e allo studio in condizioni di assoluta sicurezza; che sia reso effettivo in tutti gli Istituti l'accesso all'acquisto o all'abbonamento a organi di stampa, salvo preclusioni che siano giustificate individualmente dall'eventuale rischio di possibile comunicazione con l'esterno; che sia emanata una nuova Circolare sulle modalità di attuazione del regime speciale con linee-guida generali che assicurino l'esclusione di misure restrittive non strettamente funzionali alla prevenzione dei collegamenti interni ed esterni con la criminalità organizzata; che per ogni persona internata sottoposta alla misura della sicurezza della "Casa di lavoro" sia pianificato un progetto individuale nell'ambito del quale si inserisce il lavoro, nella prospettiva del rientro della persona stessa nella comunità

sociale. Infine, il Garante nazionale raccomanda nuovamente di non definire mai il regime detentivo speciale quale «carcere duro» perché questo concetto implica in sé la possibilità - che alla privazione della libertà - che è di per sé il contenuto

della pena detentiva - possa essere aggiunto qualcos'altro a fini maggiormente punitivi o di deterrenza o di implicito incoraggiamento alla collaborazione. Fini che porrebbero l'istituto certamente al di fuori del perimetro costituzionale. Il caso Cospito "Al di là di questa legge, credo che mai una persona a livello individuale possa pensare, anche con il suo sacrificio, di far cambiare una legge dello Stato: abbiamo un Parlamento per questo. Inviterei quindi Alfredo Cospito a contentarsi di questo risultato e di riprendere a mangiare". Così il Garante nazionale dei detenuti, Mauro Palma, a margine della presentazione del rapporto sul regime speciale 41-bis nelle carceri italiane. Palma ha visto Alfredo Cospito, in sciopero della fame dal 20 ottobre scorso per protesta contro il 41-bis, l'ultima volta 10 giorni fa. Complessivamente lo ha incontrato quattro volte. "La situazione è sempre la stessa: è preoccupante la sua perdita di peso - ha spiegato Palma - Tuttavia, trovo che dal punto di vista sanitario sia ben seguito dalla struttura. È una situazione dalla quale bisogna uscire: gli scioperi della fame devono sempre avere un obiettivo, sono strumenti non di autodistruzione ma che debbono andare verso una soluzione positiva, va individuata quindi una situazione percorribile anche da parte sua. Torni a mangiare". Palma ha poi aggiunto che "è una leggenda metropolitana il fatto che gli sia stata negata la Bibbia".

Covid, il punto nelle carceri del Lazio e il dato nazionale

I numeri della Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria e del ministero della Giustizia

Lunedì 3 aprile ci sono solo due persone positive al virus negli istituti penitenziari del Lazio (5.671 persone detenute al 31/1/2023) e si trovano entrambe nel carcere femminile di Rebibbia. Lo comunica la Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria - Area rete integrata del territorio della Regione Lazio agli uffici del Garante delle persone detenute. Nel sito del ministero della Giustizia è sempre repor-

tato il dato nazionale relativo a martedì 28 marzo 2023: tra le 56.267 persone detenute presenti negli istituti penitenziari italiani, risultavano 9 persone positive, nessuna ricoverata. 113.412 le dosi di vaccino somministrate complessivamente. Nello stesso giorno erano 35 le persone positive tra il personale (36.939 unità di Polizia penitenziaria e 4.021 unità di personale amministrativo e dirigenziale).

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Assistenza sanitaria, incontro con i detenuti nella Casa di reclusione di Rebibbia

Si fa strada l'ipotesi di un'integrazione delle risorse presenti nei quattro istituti penitenziari, per ridurre i tempi di attesa per le visite specialistiche

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e la nuova Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, hanno partecipato all'incontro con i detenuti in tema di assistenza sanitaria che si è svolto nella Casa di reclusione di Rebibbia. Coordinato dal giornalista Roberto Monteforte, responsabile della redazione di "Ristretti", all'incontro hanno partecipato anche la direttrice dell'istituto, Antonella Rasola, il direttore della Uoc Salute penitenziaria della Asl Rm 2, Antonio Chiacchio, il direttore della Uoc Salute mentale penitenziaria e psichiatria forense, Alberto Sbardella. Le criticità in materia sanitaria sono state raccolte dalla redazione di "Ristretti" che ha individuato in primis due esigenze di carattere generale tra la popolazione detenuta: la riduzione dei tempi di attesa per le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici e la sospensione dell'isolamento anti Covid-19 di cinque giorni per chi rientra dai permessi. Tra le altre criticità riassunte dal direttore Monteforte: la mancanza di continuità del rapporto con i medici di medicina generale scelti dai detenuti, in quanto i medici sono a rotazione; alcuni farmaci non sono sempre disponibili; la condizione di alcuni soggetti fragili, con problemi di dipendenza o di natura psichiatrica, i cui problemi potrebbero essere risolti con percorsi alternativi al carcere. Dal canto suo, il direttore della Uoc Salute penitenziaria Chiacchio ha evidenziato che il servizio di medicina generale è assicurato 24 ore su 24, ma anche le difficoltà nel garantire la presenza di personale medi-



co che si vorrebbe, in quanto non è prevista alcuna indennità per quella che è considerata una condizione lavorativa disagiata. Nel corso degli interven-

ti sono emerse alcune rigidità che impediscono le visite da parte di specialisti presenti in uno degli altri tre istituti penitenziari del polo di Rebibbia,

che potrebbero essere superate attraverso l'istituzione di un Cup dedicato con un'assistenza integrata di specialisti, riducendo così le visite esterne che

richiedono personale per le traduzioni dei detenuti. Ghiaccio ha indicato la strada di un utilizzo per l'intero polo di Rebibbia degli specialisti pre-

senti ora nelle quattro strutture, in modo da ridurre le visite specialistiche "esterne" o con una mobilità interna dei reclusi oppure dei medici specialisti. Un'ipotesi valutata con interesse dalla direttrice Rasola e rilanciata dal Garante regionale. È stata pure ribadita una particolare attenzione del Cup per le prenotazioni della popolazione penitenziaria. Il Garante Anastasia ha ricordato che le misure anti Covid-19 nel Lazio sono state stringenti e per questo si sono rivelate efficaci, visto che nel corso dell'emergenza c'è stato un solo detenuto deceduto in ospedale. Anastasia ha ricordato la richiesta al presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, volta al superamento della disposizione dei cinque giorni di isolamento dopo i permessi, evidenziando che proprio in isolamento ci sono stati i tre suicidi che ci sono stati nel Lazio in questi primi mesi del 2023. Anastasia ha altresì preso l'impegno a portare nelle interlocuzioni con il presidente Rocca il tema dei tempi delle visite specialistiche, del riconoscimento degli istituti penitenziari quali zone disagiate, ai fini delle indennità per il personale sanitario, e l'ipotesi di una forma di integrazione dei servizi sanitari all'interno del Polo di Rebibbia, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse, che, assieme al progetto di telemedicina della Asl Rm2, possa condurre a una sensibile riduzione dei tempi di attesa. Non è mancata la promessa di ascolto e verifica delle situazioni di difficoltà nelle prestazioni anche attraverso gli uffici del Garante regionale e della direzione del penitenziario da parte del dirigente della Asl Roma Chiacchio.

Inaugurati i laboratori enogastronomici nella Casa circondariale di Velletri

Cinquanta detenuti frequentano i corsi dell'Istituto alberghiero cittadino "Ugo Tognazzi"

Giovedì 30 marzo il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, è intervenuto all'inaugurazione dei laboratori di enogastronomia nella Casa circondariale di Velletri. La direttrice dell'istituto penitenziario, Maria Donata Iannantuono, ha spiegato che i laboratori sono stati realizzati dall'amministrazione penitenziaria, con un finanziamento della Cassa Ammende, in luogo delle vecchie cucine del padiglione D, per permettere lo svolgimento della parte operativa dei corsi svolti all'interno del carcere dall'Istituto alberghiero statale di Velletri, intitolato all'attore Ugo Tognazzi. Cinquanta gli allievi detenuti, ci sono già stati i primi diplomati. Come ci ha spiegato la dirigente scolastica dell'istituto alberghiero, Sandra Tetti, "qui si svolgono corsi per adulti di durata trien-

nale, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, per sei ore, e portano al conseguimento di un diploma professionale". Gli studenti si applicano in materie dell'area generale (italiano, storia ecc.) e in quelle specifiche come cucina, sala, scienza dell'alimentazione, per poi esercitarsi nelle postazioni del laboratorio di cucina attrezzate di lavello e fornelli. Nel corso dell'incontro, è intervenuto, in collegamento da remoto, anche Filippo La Mantia chef di origini siciliane che ha causa di un errore giudiziario, nel 1986 ha trascorso sette mesi della sua vita in carcere e ed è stato poi prosciolto con un provvedimento di Giovanni Falcone perché estraneo ai fatti. "Intraprendete questo lavoro con impegno e passione, per fare stare bene la gente", ha detto La Mantia rivolgendosi agli allievi detenuti presenti.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Lo specialista Ivo Pulcini: "Donne, territorio ed esercizio fisico rivolto a tutti"

Medicina dello Sport: tre temi al centro del lavoro della Commissione con l'Omceo

Al lavoro la Commissione della Medicina dello Sport dell'Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma. A coordinarne i lavori è Ivo Pulcini, specialista in medicina dello sport e cardiologia. "Vogliamo mettere all'attenzione, anche della politica, la figura del medico dello sport - spiega - che non è solamente un medico certificatore, ma è colui che può e deve anche prescrivere una terapia, perchè lo sport è terapia". "Si tratta - prosegue - di una Commissione formata da persone molto qualificate. Tra l'altro, l'Omceo Roma può annoverare nelle proprie fila due medici dello sport, specialisti in Medicina dello sport e in cardiologia, ovvero il vicepresidente Stefano De Lillo e il sottoscritto".

"Da sempre - sottolinea Pulcini - siamo occupati e preoccupati di tutelare la salute, non solo come Ordine dei Medici ma anche come medici dello sport: è sparita la figura del medico scolastico, non c'è più il medico militare che era prezioso per prevenire, scoprire e diagnosticare precocemente qualsiasi patologia, soprattutto cardiaca di tipo congenito. Oggi invece è al medico sportivo che viene affidato questo importante compito, di elevato valore sociale e sanitario. Vogliamo rivalutare questa figura professionale messa un po' in disparte e, attraverso convegni e incontri scientifici, dare valore e supporto non solo con la 'evidence based medicine' (la medicina basata sull'evidenza), ma anche con le esperienze scientifiche". "Tra l'altro - continua il coordinatore della Commissione - noi medici della serie A di calcio abbiamo fatto uno studio sul Covid e le sue conseguenze a distanza



sulle prestazioni atletiche e sui traumi muscolari e articolari determinati proprio da questo tipo di infezione. La ricerca è stata pubblicata recentemente e ha avuto un grande successo. Abbiamo intenzione di fare lo stesso proprio come Commissione della Medicina dello Sport dell'Omceo Roma. È inoltre già programmato un convegno, che si terrà il 19 e il 20 maggio presso la sede dell'Ordine, e in quei due giorni di lavoro parleremo di prevenzione e riabilitazione dello sportivo, soffermandoci in particolare sul valore delle manipolazioni, della terapia medica manuale, un supporto naturale molto efficace e nello stesso tempo innocuo, poichè non prevede né terapia medica né invasiva, ma soltanto una forma di manipolazione fatta da esperti. Esperti che hanno il compito di correggere la postura e i conflitti meccanici articolari che si creano a seguito di micro o macro incidenti". Ivo Pulcini fa parte del Cts del

progetto Lado (Lotta al drop out sportivo giovanile), finanziato dalle Politiche sociali e promosso da associazioni ed enti di promozione sportiva che hanno anche fini sociali. "Vorrei coinvolgere la

Commissione - rende noto - per dare un contributo scientifico a questa nobile iniziativa". Oltre al rettore dell'Università del Foro Italico, Attilio Parisi, nella Commissione della Medicina dello Sport dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma invece c'è anche Antonio Gianfelici, responsabile scientifico e presidente dell'Associazione Medici dello Sport di Roma. "Sono tre, corrispondenti ai tre gruppi di lavoro che abbiamo formato - spiega proprio Gianfelici - gli ambiti principali verso cui indirizzeremo le attività della Commissione, tutte all'insegna della trasversalità: il primo riguarda la medicina dello sport al femminile, ovvero tutte quelle tematiche che vanno dall'abbandono giovanile dello sport da parte delle ragazze all'attività sportiva in tematiche tipicamente legate alla donna, come la gravidanza e le fasi che precedono e seguono la menopausa.

Vorremmo concretizzare questo aspetto quanto prima collaborando insieme alle altre Commissioni, magari organizzando un convegno formativo per i medici entro la fine dell'anno". "Il secondo gruppo di lavoro - afferma Gianfelici - vedrebbe il medico dello sport impegnato nell'affrontare tutte le problematiche sul territorio, come ad esempio quelle relative al rilascio dei certificati. Non solo. Il medico dello sport può interagire con i medici di base e con la medicina scolastica che non c'è più. Il medico dello sport rappresenta, dunque, una delle prime figure che intervengono nell'ambito della tutela della salute dei giovani che fanno attività. Senza dimenticare le problematiche di primo soccorso e l'assistenza nelle gare". "Il terzo e ultimo gruppo di lavoro - precisa il responsabile scientifico della Commissione della Medicina dello Sport dell'Omceo Roma - si sofferma su uno degli aspetti più importanti della medici-

na dello sport, che non è riservata solo agli agonisti. Il medico dello sport ha infatti una conoscenza profonda dell'esercizio fisico, inteso in generale. Sono convinto che su tutto questo possiamo fare la nostra parte". "L'esercizio fisico - tiene poi appunto a ricordare Gianfelici - fa bene a 28 malattie non trasmissibili. L'esercizio fisico va però fatto con una corretta 'dose': una camminata 5 o 6 giorni a settimana per 30 minuti non è la ricetta adatta a tutti. L'esercizio fisico non è un farmaco ma ci andiamo molto vicini, e ognuno di noi ha bisogno quindi della giusta dose". "I prossimi passi della Commissione - conclude Ivo Pulcini - saranno incontri online e, a cadenza mensile, organizzeremo confronti presso la sede dell'Ordine, dove le sotto Commissioni sottoporranno esigenze e progetti da sviluppare alla Commissione, che avrà il compito di discuterli e approvarli".

Il centenario della fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro

di Svetlana Celli

Si sono tenute a Roma le celebrazioni per il centenario della fondazione dell'Istituto del Nastro Azzurro. In Campidoglio, infatti, fu ospitato 100 anni fa il primo congresso nazionale della "Legione Azzurra", poi diventata Istituto del Nastro Azzurro fra caduti di tutte le guerre decorati al valore militare, oggi presieduto dal Generale Carlo Maria Magnani. All'evento, partito con la deposizione di una corona all'Altare della Patria, hanno preso parte anche le rappresentanze di diversi comuni italiani insigniti della medaglia d'oro al valore militare, tra i quali Genova, Milano, Napoli, Trieste e Cassino. Nella Sala della Protomoteca è stato sottolineato l'impegno dell'Istituto del Nastro Azzurro nel tenere viva la memoria dei "caduti di tutte le guerre, decorati al Valor militare". E' stato reso l'omaggio alle donne e agli uomini che nel corso del tempo hanno sacrificato la loro vita per costruire un Paese fondato su democrazia, libertà e rispetto dei diritti. Una conquista che non va dimenticata mai, soprattutto in questo momento storico in cui un'assurda guerra nel cuore dell'Europa riconsegna una estrema fragilità nei rapporti tra Nazioni diverse e la consapevolezza che il mondo di pace costruito con grandi sacrifici dopo il secondo conflitto mondiale sia sempre più appeso a



un filo sottilissimo. In piazza del Campidoglio, la Banda della Polizia Locale di Roma ha intonato le note dell'Inno di Mameli e dell'Inno Europeo, un richiamo all'unità nazionale ma anche alla condivisione di valori per i quali tante persone hanno combattuto credendo nella costruzione di una comunità migliore. E anche Roma, insignita di due medaglie d'oro al valore militare e Socio d'Onore dell'Istituto sin dal 1954, ha dato un contributo prezioso in tale direzione. Oggi il baluardo imprescindibile è la Carta Costituzionale all'interno della quale è indicato pienamente il percorso da seguire per un Paese moderno e civile, che vuole proiettarsi al futuro ispirandosi sempre ai principi di fratellanza, solidarietà e cooperazione internazionale, da tutelare e difendere sempre, contro ogni minaccia di vio-

lenza, di odio e discriminazione. Lo fa l'Istituto del Nastro Azzurro, custodendo il ricordo e la conoscenza dei caduti di tutte le guerre. Spetta alle istituzioni mantenere e trasmettere la memoria alle nuove generazioni con grande sensibilità, attenzione e responsabilità.





DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Cinema, Ueci: “Il Tar del Lazio ha annullato il decreto Franceschini su finestre a 90 giorni”

Il presidente Ilari: “Appello alle forze politiche per l’approvazione di una normativa il più vicina possibile a quella francese”

“Con sentenza n. 07403/2022 pubblicata il 3 aprile scorso il Tar del Lazio ha annullato, in quanto illegittimo, il decreto Ministeriale n. 120 del 29.03.2022 dell’ex Ministro Franceschini, che accorciava ulteriormente le finestre di sfruttamento delle pellicole cinematografiche da 105 giorni a 90 giorni”.

Lo comunica in una nota il presidente della Ueci (Unione cinematografica esercenti italiani), Manuele Ilari, sottolineando che “anche il tribunale amministrativo da ragione agli Esercenti impegnati in una battaglia per la sopravvi-



venza delle sale cinematografiche nei confronti delle P i a t t a f o r m e

Streaming/Televisive, chiedendo l’allungamento delle finestre di sfruttamento anche

al di sopra dei 105 giorni, come avviene in Francia, ed anzi la previsione di simili limitazioni anche per le pellicole internazionali, ciò per rilanciare il comparto, agevolare forme di aggregazione, valorizzare la funzione sociale del cinema e l’identità culturale italiana”.

“Facciamo appello alle forze politiche affinché si porti in Parlamento e si approvi una norma che disciplini le finestre di sfruttamento delle pellicole cinematografiche, portandoci il più possibile vicino alla normativa francese”, conclude Ilari.

Rifiuti: Cgil e Fp Roma e Lazio, preoccupa stop Tmb Rocca Cencia



“Nel tardo pomeriggio del 3 aprile Ama ci ha comunicato l’immediata chiusura del Tmb di Rocca Cencia, in merito alla quale abbiamo chiesto con urgenza chiarimenti sulle ragioni che hanno portato l’Azienda a compiere questa scelta e sulle prospettive occupazionali del personale impiegato nell’impianto”. Lo dicono, in una nota, il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio e segretario generale della Fp Cgil di Roma e del Lazio Giancarlo Cenciarelli. “Una decisione - continuano - che avrà sin dalle prossime ore un impatto negativo sulle condizioni di lavoro, sulla qualità del servizio e sulla pulizia della città, con il rischio di farci assistere, durante la Pasqua, alle impietose immagini delle scorse

feste natalizie, con le lavoratrici e lavoratori costretti a rimuovere a mano i cumuli di rifiuti. Senza un intervento immediato da parte di AMA e del Comune di Roma, siamo davanti al rischio concreto che tale situazione si protrarrà a lungo, con una città che già sta vedendo aumentare, come ogni anno, la produzione di rifiuti. E’ fondamentale, inoltre, che il Comune di Roma e AMA facciano chiarezza sul futuro dell’intero settore impiantistico dell’azienda, perché deve essere chiaro alle cittadine e ai cittadini che senza investimenti sull’impiantistica, sui mezzi e sul processo di raccolta, nonostante l’impegno delle lavoratrici e dei lavoratori di AMA, non potremo mai avere una città pulita”.

Mostre: ultimi giorni a Roma per “Orazio Gentileschi e l’immagine di San Francesco”

Fino al 10 aprile a Roma è possibile assistere alla mostra ‘Orazio Gentileschi e l’immagine di san Francesco. La nascita del caravaggismo a Roma’ a cura di Giuseppe Porzio e Yuri Primarosa.

Nella sala n. 9 del piano terra di Palazzo Barberini, destinata alle mostre dossier con approfondimenti su singole opere o temi specifici, viene esposto per la prima volta un dipinto di Orazio Gentileschi raffigurante San Francesco in estasi, notificato dallo Stato italiano su parere di Yuri Primarosa quale opera di eccezionale importanza storico-artistica. L’inedito dipinto di Gentileschi è messo a confronto con tre importanti opere conservate a Palazzo Barberini e con un quadro proveniente dal museo del Prado: il San Francesco in meditazione attribuito a Caravaggio, il San Francesco sorretto da un angelo dello stesso Gentileschi, il San Francesco in preghiera del Cigoli e il San



Francesco sorretto da un angelo di Madrid, altro capolavoro della fase giovanile di Gentileschi.

Sorpesa nella musica: spunta la prima registrazione assoluta di un concerto della band inglese

I Beatles continuano a sorprendere

La situazione degli arredi urbani preoccupa l’Opposizione

Spunta la prima registrazione assoluta di un concerto dei Beatles. L’autore, all’epoca 15enne, l’ha fornita al programma ‘Front Row’ di Bbc Radio 4 che l’ha trasmessa sessant’anni dopo essere stata fatta. Il live è stato registrato dall’allora studente John Bloomfield il 4 aprile 1963 quando la band suonò ad un concerto nel teatro della sua scuola di Stowe, nel Buckinghamshire. Il ragazzo era un fanatico di tecnologia e voleva provare un nuovo registratore a cassette a bobina aperta. Bloomfield, ora ultrasettantenne, ha fornito la registrazione alla presentatrice della trasmissione, Samira Ahmed, quando è andata a Stowe per l’anniversario dei sessant’anni del concerto. Fu un’esibizione unica con un pubblico quasi



interamente maschile. La registrazione è di buona qualità, non è sovrastata dalle urla del pubblico e cattura la performance già perfetta dei Beatles. I pezzi suonati erano figli della collaborazione tra John Lennon e Paul McCartney e presi dal loro album di debutto ‘Please Please

Me’, uscito due settimane prima, il 22 marzo. La registrazione dà un’idea del comportamento sul palco dei musicisti. Lennon faceva voci scherzose, Ringo Starr era molto popolare tra il pubblico e George Harrison aveva perso la sua voce e non poteva cantare. Bloomfield ha riferito che anche se la scuola di Stowe era a frequenza maschile, alcune ragazze stavano guardando i Fab Four dal retro e hanno cominciato a urlare nel momento in cui il gruppo ha iniziato a suonare. “Fu in quell’istante che realizzammo di essere nel mezzo della Beatlemania - ha detto Bloomfield - Era qualcosa che non avevamo ancora nemmeno vagamente esplorato”.

Carlo Picconi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina NEWS

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Cerveteri protagonista a Vinitaly

Etichette etrusche in trasferta a Verona

Il commento delle Delegate Arianna Pietrolati e Catia Minghi

Igiene Urbana, i servizi attivi a Pasqua e Pasquetta

Raccolta porta a porta si svolgerà regolarmente, Isola Ecologica chiusa domenica e lunedì

In vista delle festività pasquali, l'Amministrazione comunale di Cerveteri informa la cittadinanza sui servizi di igiene urbana attivi nei prossimi giorni. Nelle giornate di Pasqua e Pasquetta, il Centro di raccolta comunale di Via Settevene Palo Nuova rimarrà chiuso al pubblico. Nella giornata di Lunedì 10 Aprile, giorno di Pasquetta, sarà posizionata un'isola ecologica mobile destinata ai non residenti in Via dei Pini a Campo di Mare, dalle ore 08:00 alle ore 12:00.



Nessuna variazione invece per il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta: si svolgerà regolarmente come previsto da calendario. "Come di consueto in occasione dei periodi il servizio di igiene urbana della nostra città è oggetto di piccolissime modifiche, mantenendo in ogni caso inalterato il porta a porta in tutto il territorio - ha spiegato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - con l'occasione però, ci tengo a fare delle precisazioni relativamente a due tipologie di rifiuto che in questi giorni saranno certamente predominanti nelle case dei nostri concittadini". "In particolare - prosegue il Sindaco - mi riferisco all'incarto delle Uova di Pasqua e allo stampo delle colombe: il primo va conferito nella plastica, il secondo tra i rifiuti non riciclabili. Come di consueto, invito la cittadinanza ad attenersi alle regole della corretta differenziazione dei rifiuti". Come sempre, tutte le informazioni sul servizio di igiene urbana sono disponibili sulla App Junker e sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri nella sezione "Cerveteri Chiama a Raccolta".

Cerveteri protagonista al Vinitaly. La Cantina Cerveteri e tantissime altre prestigiose etichette della Strada del Vino delle Terre Etrusche sono infatti partite alla volta di Verona per esporre e far conoscere all'interno della più grande manifestazione di enologia italiana, le proprie eccellenze e produzioni vitivinicole. A sostenerle, l'Amministrazione comunale di Cerveteri attraverso le sue Delegate Arianna Pietrolati, Delegata alla Promozione delle Politiche Economiche, e Catia Minghi, sommelier e freelance professionista e Delegata alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale. "Una vetrina importante per Cerveteri e in generale per tutto il mondo dell'enologia italiana quello del Vinitaly, un settore questo sul quale l'Italia e il territorio etrusco sono veramente delle eccellenze mondiali - ha dichiarato Arianna Pietrolati, Delegata alla Promozione delle Politiche Economiche di Cerveteri - a tutti gli imprenditori del nostro territorio impegnati, un in bocca al lupo e l'augurio di un buon lavoro". Commenta il Vinitaly anche Catia Minghi, presente sia in veste professionale, da sommelier e freelance professionista, che da Delegata alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale: "In questi giorni ci sono tutte le etichette storiche della nostra città, imprenditori che con le loro produzioni da sempre rendono Cerveteri un territorio ricco di eccellenze e che portano alto il nome di quel prodotto che ci rende famosi nel mondo, ovvero il vino. A loro, il mio ringraziamento per l'impegno che sempre mettono in questo settore, che rappresenta anche una grande fonte occupazionale per il territorio".

Il premier Meloni in visita a Vinitaly: "Ragioniamo sul liceo del made in Italy"
Dopo l'inaugurazione di domenica e la presenza dei ministri Lollobrigida, Tajani, Sangiuliano, a Verona è arrivata anche la premier Meloni. "È un dovere sostenere questo settore perché funziona anche grazie alla capacità di mettere insieme tradizione e modernità. L'impegno del governo è anche con i provvedimenti che abbiamo immaginato non solo per le imprese, ma anche per i giovani per un ricambio generazionale", ha detto la premier Meloni al suo arrivo al Vinitaly. Poi l'intervento dal palco della rassegna mentre riceve una targa e incontra gli studenti degli istituti agrari. "Faccio i complimenti a questi ragazzi, siete stati molto lungimiranti", ha detto Meloni. "Quando si dice che con la scelta del liceo avresti avuto uno sbocco mentre opportunità minori con un istituto tecnico dimentichiamo che in questi istituti c'è una capacità di sbocco professionale molto più alta di altri percorsi, questo è il liceo". "Dobbiamo al vino, all'agricoltura, all'agrolimentare un pezzo della nostra economia. Ma per valorizzarli al meglio noi stiamo investendo nella continuità di un settore, che è fondamentale. I giovani sono le figure che possono studiare, tramandare e portare avanti la nostra cultura. Per questo stiamo lavorando al liceo del made in Italy". "Considero molto affascinante la scelta dei ministri Lollobrigida e Sangiuliano di portare qui per la prima volta due opere che sono legate al mondo del vino", commenta la premier dopo la mostra con i dipinti di Caravaggio e Guido



Nelle foto, il Ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida con Michele Belardi nello stand della sua Azienda "Cantina Belardi" di Cerveteri



Nella foto, il consigliere comunale di Cerveteri Gianluca Paolacci visita lo stand della Cantina Cerveteri



Nella foto, le delegate Arianna Pietrolati e Catia Minghi

Reni appartenenti alle Gallerie degli Uffizi. "Perché bisogna ricordare che il vino non è solo un fatto economico ma anche culturale - ha poi proseguito - C'è una storia, una letteratura, una filosofia del vino. C'è un pezzo essenziale e identitario quindi non poteva mancare la presenza del governo. Sarà una giornata lunga e sicuramente molto affascinante". La premier si è intrattenuta quasi un'ora al padiglione del mini-

stero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, dove ha incontrato anche il primo ministro della Serbia, Aleksandar Vucic, e il premier albanese Edi Rama. Al termine della visita la premier, insieme al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, ha brindato alla cucina italiana, candidata a patrimonio dell'Unesco, e ha scattato una foto tenendo in mano un cappello da chef.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

Il Consigliere Metropolitano Pascucci: "Presto il rifacimento del manto stradale" Il primo cittadino Elena Gubetti: "Ascoltate le istanze di cittadini e comitati" Via Settevene Palo, alzati i limiti di velocità Decisivo il sopralluogo di Città Metropolitana

"Nei prossimi giorni verrà pubblicata una nuova ordinanza con la quale verrà alzato il limite di velocità massima a 50km orari sulla Settevene Palo. A seguito delle nostre segnalazioni è stato effettuato un sopralluogo dai tecnici della Città Metropolitana insieme alla Dottoressa Manuela Chioccia, Consigliera Delegata di Città Metropolitana a Viabilità, Mobilità e Infrastrutture. I limiti precedenti imposti a 30 km orari rappresentavano una restrizione troppo drastica per arterie stradali così importanti e utilizzate".

A dichiararlo è Alessio Pascucci, Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale e Consigliere comunale di Ladispoli, che nei giorni scorsi, insieme al Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti che si era fatto portavoce delle istanze della cittadinanza a seguito dei disagi causati. "Nel ringraziare la Consigliera Chioccia per il rapido intervento, ci tengo a sottolineare - aggiunge Pascucci - i tanti interventi già finanziati e completati sulla viabilità delle nostre zone in questi anni.

A brevissimo interverremo sull'intera Settevene Palo, in tutti i suoi 33km di lunghezza. Un impegno che avevo preso già in passato e per il quale sono profondamente soddisfatto.

Chiaramente, analoga attenzione avranno le altre strade di competenza della Città Metropolitana ricadenti nel nostro comprensorio." Soddisfatto anche il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: "Nei giorni scorsi come Sindaco di Cerveteri ho ricevuto molteplici segnalazioni e proteste da parte di cittadini e



comitati che, pur consapevoli dell'importanza del rispetto del limite, lo ritenevano eccessivamente restrittivo. Per questo, mi sono attivata insieme al nostro ex Sindaco Alessio Pascucci, oggi Consigliere della Città Metropolitana di

Roma Capitale, affinché facesse leva sull'Ente per rivedere il provvedimento.

La Settevene Palo Nuova è una strada fondamentale del territorio, perché collega tre realtà grandissime, dalle zone del Lago a Cerveteri con le sue

Frazioni e ovviamente tutto il litorale. Sono altrettanto soddisfatta per l'impegno da parte dell'Ente Metropolitano per il restyling del manto stradale, un lavoro importante non solo per la nostra città ma per l'intero comprensorio".

Appuntamenti della Settimana Santa nelle frazioni di Sasso e Due Casette

Publicato il calendario liturgico parrocchiale dei due borghi etruschi

Anche le comunità cittadine delle Frazioni di Cerveteri di Sasso e Due Casette si preparano alle celebrazioni della Settimana Santa. Ecco il programma dettagliato delle funzioni liturgiche che condurranno alla Pasqua nelle due parrocchie: Giovedì Santo: Parrocchia Santa Croce (Sasso) ore 18:00 Santa Messa; Parrocchia Due Casette ore

18:00 Santa Messa con lavanda dei piedi Venerdì Santo: Parrocchia Santa Croce ore 16:00 Azione liturgica della Passione del Signore con adorazione della croce, ore 21:00 Via Crucis per le vie del Borgo; Parrocchia delle Due Casette ore 16:00 Azione Liturgica della Passione del Signore con adorazione della Croce Sabato Santo: Parrocchia Santa



Croce (Sasso) ore 21:00 Veglia Pasquale Parrocchia; Due Casette ore 21:00 Veglia Pasquale Domenica di Pasqua: Parrocchia Santa Croce (Sasso) ore 09:30 Santa Messa; Parrocchia Due Casette ore 11:00 Santa Messa.

Torna la rievocazione storica della morte e passione di Gesù

Come tradizione a Cerveteri ritorna la Storica Rievocazione del Venerdì Santo: Passione e Morte di Gesù Cristo. L'appuntamento è per venerdì 7 aprile a partire dalle ore 21 in piazza Aldo Moro. La processione si snoderà per le vie del centro storico e terminerà con la crocifissione e deposizione del corpo di Cristo presso la scalinata che conduce a piazza Santa Maria, in un'atmosfera di particolare coinvolgimento emotivo di tutta la popolazione. Il Comitato del Venerdì Santo, che ringrazia per la sempre proficua collaborazione, con abiti d'epoca, cavalli e bighe ripercorrerà le ultime ore della vita di Gesù, dal Processo di condanna fino al momento della crocifissione sul Calvario e la sua Morte, momento accompagnato da uno straordinario gioco di luci, musiche ed effetti sonori per simboleggiare la Resurrezione.



La scuola cerite di Alessandra Ceripa vittoriosa sabato scorso al concorso "Ballett-Ex" giunto alla XII edizione
Dimensione Danza 2000 si conferma un'eccellenza



Eccellente prestazione della scuola coreutica etrusca di Alessandra Ceripa alla XII edizione del concorso "BALLET-EX", organizzata sabato 1° aprile al Teatro Don Orione di Roma. La scuola cerite ha partecipato con due gruppi, formati da bambini e bambine e un gruppo di giovanissime ragazze e ragazzi. Il risultato è stato eccezionale. Di fronte ad un elevato numero di scuole di danza partecipanti i tre gruppi hanno tutti vinto la loro categoria: Corso Avvio alla Tecnica: primi classificati nella categoria baby contemporaneo con la coreografia "Viaggio in treno" di Alessandra Ceripa, primi classificati nella categoria baby modern con coreografia "Pinocchio" di Alessandra Ceripa. La coreografia "Pinocchio" è stata inoltre premiata come la migliore di tutta la categoria Baby. Corso

Tecnica 1: primi classificati nella categoria baby altri stili con coreografia di Arianna Galassi. **C o r s o Intermedio:** primi classificati nella categoria junior hip hop con coreografia di Paola Tricelli e e Valentina Venturini e secondi classificati nella categoria junior contemporaneo con coreografia di Paola Tricelli. Per la maestra Arianna Galassi menzione per il migliore lavoro di gruppo per il settore modern. Al corso Intermedio è stato assegnato inoltre il prestigioso premio "L'ACQUARIO", assegnato alla coreografia ispirata ad un'opera d'arte. Chiaramente entusiasta ma



come sempre molto contenuta, la direttrice artistica Alessandra Ceripa: "Ho costruito questa scuola 23 anni fa con l'intento di vedere tutti, ma proprio tutti, bambine e bambini, ragazze e ragazzi e genitori felici. In questo lungo periodo ho sempre spiegato che i concorsi sono una esperienza che completano la loro formazione che tiene conto di renderli non solo ballerini migliori, ma soprattutto crescerli come persone per bene. Un grande applauso a tutti, in particolare ai corsi più piccoli, alla loro prima esperienza. Oggi hanno rappresentato degnamente la nostra scuola, alla quale appartengono, formata da ben 14 corsi. Ringrazio l'organizzatrice Luisa Signorelli, per avere avuto l'idea di dare spazio alla creazione coreografica in tutte le forme di danza. Un grazie al mio staff, meraviglioso, forte, leale. Per i nostri allievi è una fortuna lavorare con professionisti come loro. Grazie a Paola Tricelli, Arianna Galassi, Stefano Capelli, Sara Inzillo, Valentina Venturini".



Una banda di professionisti ha scagliato un tombino contro la vetrina in viale Italia

Indagini in tutte le direzioni dopo il furto con scasso all'Ottica Grilli

Proseguono a tutto campo le indagini degli inquirenti dopo il furto da decine di migliaia di euro ai danni della "Ottica Grilli" in pieno centro di Ladispoli. A notte fonda una banda di professionisti che sapevano come agire, ha scagliato un tombino fognario contro la vetrina del negozio in viale Italia, mandandola in frantumi. Correndo contro il tempo, mentre il sistema di allarme suonava all'impazzata, almeno cinque malviventi sono entrati nel locale, arraffando centinaia di costose montature degli occhiali ed altri oggetti dei più noti brand. In meno di cinque minuti si sono dileguati verso la stazione ferroviaria, a nulla sono valse le ricerche dei carabinieri attorno alla zona di piazzale Roma. L'ipotesi più probabile è che la



banda sia salita su un'auto parcheggiata dall'altra parte del sottopasso ferroviario, oppure abbia nascosto la refurtiva nel bagagliaio di un veicolo nel parcheggio di vicolo Pienza, in attesa di riprenderla successivamente. Un vero e proprio blitz studiato a tavolino, immortalato dalle telecamere di sicurezza del negozio e dagli occhi

elettronici posizionati sul piazzale della stazione. Immagini che però non sarebbero sufficienti ad identificare i ladri, tutti col volto coperto e favoriti dalle tenebre. I soliti ignoti hanno dimostrato di sapere come muoversi all'interno dei locali della "Ottica Grilli", sono andati a colpo sicuro verso gli scaffali che contenevano la merce di valore, presumibilmente tenevano d'occhio l'attività da tempo. L'aspetto bizzarro del furto è che ha ricalcato alla perfezione il raid effettuato a giugno dello scorso anno. Anche dieci mesi fa la vetrata d'ingresso fu distrutta da un tombino lanciato con violenza, in pochissimo tempo furono sgraffignati 400 paia di occhiali costosi ed oggetti di design di ingente valore, il danno fu quantificato in

circa 60.000 mila euro. I ladri non sono mai stati individuati. Un furto "copia e incolla", insomma, che indurrebbe ad ipotizzare che ad agire sia stata la stessa banda, composta forse da professionisti venuti da fuori Ladispoli. Il blitz ha destato scalpore tra i cittadini, "Ottica Grilli" è una delle più antiche aziende a conduzione familiare di Ladispoli, non nuova purtroppo alle scorribande dei ladri. Nell'estate di tre anni fa i malviventi avevano già tentato di introdursi nel negozio sul corso principale della città, rompendo a martellate una vetrina. Il chiasso destò l'attenzione di alcuni abitanti del palazzo, i ladri fuggirono riuscendo ad arraffare poche decine di montature degli occhiali per un valore inferiore ai 15.000 euro.

in Breve

Dal 3 aprile ripresi gli interventi di sfalcio

L'Amministrazione comunale informa che da lunedì 3 aprile sono ripresi gli interventi di sfalcio delle erbe interstiziali e la pulizia delle strade che saranno eseguiti sulla totalità del territorio di Ladispoli. "Invitiamo i cittadini - afferma l'assessore all'ambiente, Marco Pierini - alla massima collaborazione ed a rispettare i divieti di sosta temporanei nelle strade interessate dagli interventi. Sono lavori importanti per garantire una pulizia accurata delle vie, invitiamo i cittadini a rimuovere le proprie autovetture nei giorni che saranno tempestivamente comunicati. La pulizia ed il decoro delle strade sono uno dei migliori biglietti da visita per una località turistica come Ladispoli in prossimità della stagione estiva".n. 274 del 24-07-03. Area manutentiva: il servizio manutentivo sia del comune controllata.

Un pomeriggio di elevato tenore culturale, con personaggi di spessor di fama nazionale ed internazionale hanno garantito alle moltissime persone presenti in aula, interessanti spunti di riflessioni sui temi di attualità. Gli intervenuti alla premiazione hanno descritto bene le loro attività socio-culturali-artistiche, così da rendere edotti il pubblico in sala, sul significato di generare pensieri, opere e movimenti culturali capaci di sostenere il bello nel Mondo. L'originalità delle iniziative dei singoli, delle associazioni e delle organizzazioni premiate lascia sperare tanto nella capacità costruttiva della creatività, che concretizzata, diventa motore del miglioramento di alcune condizioni ed aspetti della società attuale. Avere una visione di un modo migliore facilità quei cambiamenti positivi necessari

La Cultura motore del progresso sociale

per avviare il progresso dell'Umanità e gli artisti in generale sono il nucleo di questi cambiamenti necessari per rendere il mondo moderno più vivibile: "E' la bellezza che ci salverà". La serata è stata magistralmente condotta dal Presidente Dr. Benito Corradini, che sostenuto dal suo staff, ha dimostrato tutte le sue competenze organizzative di eventi ad altissimo livello in un luogo istituzionale di grande prestigio. Alcuni momenti della premiazione, che hanno esaltato il valore dell'impegno costante nell'avvicinamento della spiritualità nei luoghi di lavoro, nella realizzazione di progetti socio - culturali, promozione delle tradizioni artistiche, degli usi e



costumi, nonché dei personaggi locali, delle ricerche filosofiche per esaltare il patrimonio dei giardini esoterici e della diffusione della musica lirica, sono state pillole di saggezza; tra i tanti bravissimi premiati esaltiamo l'Avv. Anna Egidia Catenaro (Avvocatura in Missione), la Prof.ssa Caterina Luisa De Caro (docente di Filosofia e Storia, non-

ché scrittrice), la Dr.ssa Maria Luisa Pepe (Associazione Floriano Pepe) e il Maestro Roberto Magri (Associazione Il Melodramma). I due premiati di Ladispoli: De Caro e Magri hanno ricevuto il 40° Premio "Fontane di Roma" per mano dell'Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli Dr.ssa Margherita Frappa. La cerimonia si è svolta il 3.4.2023 nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati in Via Campo Marzio 78 a Roma. Oltre ai premiati di Ladispoli, nella foto ci sono anche il Presidente della Fondazione La Sponda, Dr. Benito Corradini e il Dr. Raffaele Cavaliere, cofondatore della Fondazione La Sponda. L'On.

Luciano Ciocchetti di FdI ha presieduto l'evento culturale oltre ad aver creato le opportunità necessarie per poter svolgere la manifestazione internazionale del 40° Premio Fontane di Roma nei locali della Camera dei Deputati. Le iniziative della Fondazione La Sponda di Roma sono la testimonianza che le sinergie creano momenti magici quanto concreti e importanti per la valorizzazione degli artisti viventi, per tutte quelle iniziative che esaltano i valori della vita, che sostengono il patrimonio paesaggistico - archeologico - architettonico. Mettere a disposizione della comunità le competenze di singoli professionisti o associazioni di categoria, promuove quella cooperazione che fa progredire la collettività mettendo al centro l'Uomo.

Raffaele Cavaliere

"Il Mare Chiama", oggi nuovo appuntamento con l'associazione Fare Verde a Marina di Palo

I volontari di Fare Verde tornano sugli arenili di Ladispoli con una nuova iniziativa denominata "Il Mare Chiama". "Per il titolo dell'iniziativa - spiega il presidente Walter Augello - ci siamo ispirati alla frase del romanzo di Alessandro Baricco "Oceano Mare", che esprime a pieno l'amore verso il mare e verso l'ambiente che anima i nostri volontari, e che recita "Il mare chiama... Non smette mai, ti entra dentro, ce l'hai addosso, è te che vuole... Puoi anche far finta di niente, ma non serve. Continuerà a chiamarti... Senza spiegare nulla, senza dirti dove, ci sarà sempre un mare, che ti chiamerà." I volontari di fare Verde saranno impegnati a pulire la spiaggia del lungomare Marina di Palo a Ladispoli per ricordare a tutti che l'inquinamento dei litorali è un problema che esiste per dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo. Fare Verde, inoltre, continua a denunciare il grave fenomeno dell'invasione della plastica che affligge i nostri litorali. L'iniziativa di Fare Verde ha anche l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli più possibile. Infatti, un "mare di rifiuti" invade le vie delle nostre città, le strade, le autostrade, le ferrovie che attraversano le campagne, le aree

industriali e i quartieri residenziali, le cime delle montagne e i boschi, i prati e le spiagge. I volontari di Fare Verde inoltre coglieranno l'occasione per fare anche un censimento dei rifiuti raccolti. Una specie di "hit - parade" dove saranno elencati i tipi e le quantità di immondizia raccolta. Questo per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite. Ad affiancare i volontari di Fare Verde come ormai succede da anni per ogni iniziativa dell'associazione "ci saranno gli studenti del Centro Studi Arcadia, istituto da sempre sensibile ad iniziative legate alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente. Inoltre - conclude il presidente Augello - lo scrittore, archeologo e docente del centro Studi Arcadia, Fabrizio Ludovico Porcaroli, illustrerà a tutti i partecipanti, i siti archeologici intorno alla zona che andremo a pulire. Invitiamo tutti i cittadini che hanno a cuore il mare e la propria città ad intervenire, muniti di guanti e forza di volontà." Chiunque voglia partecipare alle giornate di pulizia, può contattare Fare Verde al numero 338.49.80.365 o inviare una mail all'indirizzo fareverdeladispoli@gmail.com.

Allarme di Governo Civico Ladispoli: "Arbolia ridotta a un'azione elettorale"



"Arbolia sembrava essere un progetto trasversale, non un'azione elettorale, un nobile intento: arricchire la città di Ladispoli con un bosco urbano. Il 17 marzo 2022 la Società Arbolia, creata da Snam e CDP e poi ceduta interamente alla Snam, in collaborazione con il Comune di Ladispoli ha realizzato una nuova cintura verde nel quartiere Cerreto a ridosso del Fosso Sanguinara. Obiettivo: ottenere benefici per un ecosistema vicino ad un corso d'acqua dolce, sviluppare un'importante nicchia ecologica per fauna e avifauna locali e per ridurre le

emissioni di CO2. A distanza di un anno del bosco resta solo l'idea iniziale, tutta l'area giace sommersa da una foresta di piante infestanti ormai fuori da ogni controllo. Perché nessuno più se ne occupa, dove sono il Sindaco Alessandro Grando, il Consigliere Comunale Dott. Filippo Moretti e l'Assessore ai Lavori Pubblici Arch. Veronica De Santis e tutti i tecnici che hanno seguito il progetto? Governo Civico con i suoi consiglieri ha chiesto più volte spiegazioni, purtroppo mai avute". Così in una nota a firma di Governo Civico Ladispoli.

Iniziativa nata per sensibilizzare sul valore dell'Apicoltura come Bene Comune Civitavecchia "Comune Amico delle Api"

Messi a dimora alcuni alberi alla Scuola Flavioni e nella Casa Circondariale di Borgata Aurelia

CIVITAVECCHIA - Ieri mattina, aderendo alla campagna "Comuni amici delle api" - nata per sensibilizzare la popolazione sul valore dell'Apicoltura come Bene Comune - l'Amministrazione comunale, con il vicesindaco e assessore all'Ambiente Manuel Magliani e l'assessore all'Istruzione Simona Galizia, hanno partecipato alla messa a dimora di alcuni alberi presso l'istituto comprensivo Flavioni e nella Casa Circondariale di Borgata Aurelia, con il sostegno dei carabinieri del locale Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari. Motivando l'adesione al progetto di "CooBEEration Campaign", Magliani ha posto l'accento sulla necessità di riconoscere il ruolo fondamentale svolto dalle api nella tutela della biodiversità: «Le api sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta» ha spiegato, «e garantiscono il 35 % della produzione globale di cibo. Senza di loro si estinguerebbero moltissime specie vegetali, con conseguenze catastrofiche per l'ecosistema. È necessario, quindi, riconoscere



alle api e all'apicoltura il valore di Bene Comune globale e per questo Civitavecchia ha deciso di aderire a questa campagna». Come si legge nella proposta di delibera presentata da Magliani,

infatti, c'è «l'urgenza di dedicare una maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli alla questione della tutela e del rafforzamento dell'apicoltura in quanto attività portatrice di inte-

ressi comuni globali». L'iniziativa è nata con la campagna di sensibilizzazione denominata CooBEEration Campaign, Campagna Lanciata nel 2015 nell'ambito del progetto

"Mediterranea CooBEEration: una rete per l'apicoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare", finanziato dalla UE, promosso e realizzato da FELCOS Umbria, APIMED - Federazione

degli Apicoltori del Mediterraneo. Un "Comune amico delle api" si impegna, tra le altre cose, a «sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale; includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api; porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata; ridurre progressivamente, fino ad eliminarlo, l'uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici». Altro aspetto fondamentale della campagna è il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio. «Le rivoluzioni partono tutte da una presa di coscienza» ha detto l'assessore Galizia parlando agli studenti, «ed è per questo che riteniamo essenziale l'informazione e la formazione dei ragazzi, perché possano essere portatori di questo messaggio importantissimo e diventare essi stessi agenti del cambiamento».

Santa Severa: tante attività per tutti in occasione della Pasqua al Castello!

SANTA MARINELLA - Nei giorni dell'8, 9 e 10 Aprile il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, si animerà con tanta musica per i bimbi che saranno coinvolti in una straordinaria Caccia all'uovo, in giochi d'altri tempi e nella riffa Pasqualina con tante sorprese! Saranno presenti personaggi fantastici con una serie di attività di animazione completamente gratuite come laboratori di riciclo creativo, truccabimbi, letture di fiabe a cura dell'Associazione Leucotea. Un Giocoliere



per la gioia di tutti i bimbi si diventerà a roteare uova di Pasqua e, poi, il Mago Pasqualino che tra i misteri e effetti speciali per l'occasione, estrarrà il

coniglio dal cappello. La Mascotte Elsa accoglierà i bambini con affascinanti e misteriosi racconti sulla storia del castello e gli intrighi dei loro abitanti, damigelle, maghi e regnanti. Tanto altro ancora per la gioia e la sorpresa di tutti come il coniglio pasquale che magicamente uscirà dal cappello, la caccia all'uovo perduto, con simpatici personaggi che faranno acrobazie con le uova, via alla trasformazione, il Truccabimbi per diventare anche un simpatico coniglio. Il Coniglio Bing inviterà i bambini a esplorare l'ambiente circostante con il loro nuovo simpatico amico che non vuole

smettere mai di giocare assieme a il Polliozotto, un simpatico personaggio metà uomo e metà pollo ingaggerà tutti i suoi piccoli assistenti per cercare le uova più buone. Grande sorpresa nel momento in cui un albero trampoliere prenderà vita, sarà l'albero pasquale che darà modo ai bimbi di sperimentare quel rispetto e quella conoscenza della natura che porta a sentirsi parte integrante di un tutto e ogni bambino sarà invitato ad "addobbare" l'albero con le proprie decorazioni pasquali e letterine con i propri pensieri. Di grande importanza sociale per i bimbi i laboratori green di riciclo creativo, creati per educarli al rispetto dell'ambiente e della natura, dove tutti saranno coinvolti nella creazione di uova pasquali con materiali di riciclo, fondamentali per il mantenimento dell'integrità e della bellezza dell'ambiente per un mondo più sostenibile. Infine, non mancheranno momenti di raccoglimento con la lettura di fiabe, tra suspense e misteri legati alla nostra tradizione.

Inizia l'installazione delle telecamere di videosorveglianza "Città più sicure"

SANTA MARINELLA - Inizieranno giovedì prossimo i lavori per l'installazione di ulteriori 35 telecamere di videosorveglianza e foto trappole che saranno pertanto ubicate su tutto il territorio comunale. Lo rendono noto il sindaco Pietro Tidei e il consigliere comunale delegata all'ambiente Andrea Amanati. Il nuovo appalto affidato a d una ditta specializzata del settore prevede non solo il noleggio e la posa in opera dei dispositivi elettronici ma anche l'assistenza h 24 e la manutenzione dell'intero sistema di videosorveglianza. Le telecamere saranno posizionate in diversi siti del comprensorio comunale presso le aree urbane e le discariche abusive. Il servizio che proseguirà per ben tre anni, ha avuto un costo totale di oltre

140 mila euro. «Dalle prossime settimane la nostra città sarà ancora più sicura grazie all'arrivo di altri nuovi dispositivi elettronici di ultima generazione con i quali sarà possibile monitorare i punti e le zone che sono stati scelte insieme alle forze dell'ordine, e le postazioni che possiamo definire strategiche sono state individuate attraverso dei sopralluoghi eseguiti nei giorni scorsi. Con queste nuove 35 telecamere, che saranno installate sia a Santa Marinella che a Santa Severa, potremo garantire maggiore sicurezza e controllo



della città a tutto vantaggio dell'incolumità pubblica. Alcune telecamere saranno collegate direttamente con la sala operativa della polizia locale di Santa Marinella con la caserma dei carabinieri e con il commissariato di polizia di Civitavecchia. Questo sta a significare che in ogni ora del giorno e della notte, un operatore delle forze dell'ordine sarà sempre in grado di visionare i monitor con le riprese video e nel caso di emergenze intervenire tempestivamente, inviando nel caso ad esempio di tentativi di furto o

incidenti stradali una pattuglia sul posto. Ma non è tutto perché, alcuni dispositivi, sono in grado di ruotare a 360 gradi e saranno quelli, ad esempio, che faremo installare in piazza Trieste e in altri punti del centro storico, dove si concentra soprattutto nel periodo estivo la movida notturna. Inoltre sarà possibile contrastare alcuni reati, primo fra tutti l'abbandono di rifiuti in campagna e in strada e garantire una corretta supervisione della viabilità. Santa Marinella sarà una città ancora più sicura».

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Approvata la mozione della Lega: istituito il distretto energetico comunità energetiche

Previsti investimenti privati per oltre 400 milioni di euro per la produzione di idrogeno verde

CIVITAVECCHIA - «Esprimo la mia soddisfazione per l'approvazione, in Consiglio Comunale, della mozione, proposta dalla Lega, per l'istituzione del distretto energetico e delle comunità energetiche nel territorio di Civitavecchia. Il futuro economico-sociale della nostra città poggia su due fondamentali fattori: il porto e l'energia pulita. Il raggiungimento di questi obiettivi, in conformità con le leggi regionali e nazionali di costituzione e gestione delle Comunità Energetiche, strumenti che consentono lo sviluppo moderno e funzionale dell'intera area portuale e delle aree limitrofe e città, e il sostegno a

iniziative private impegnate nella realizzazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici offshore e sfruttamento del geotermico. Il rilancio economico dell'intera area di competenza comunale consente finalmente di chiudere la complessa stagione dell'utilizzo delle fonti fossili e del carbone per la produzione di energia e contestualmente di qualificare Civitavecchia come polo strategico di interesse nazionale (D.L. 09 agosto 2022 n.115) per lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'idrogeno. Particolare attenzione riguarderà sia la produzione di idrogeno verde e di accumulo di energie pulite a sostegno del siste-



ma di trasporto marittimo, turistico e commerciale del porto, sia la costituzione di più comunità energetiche che consentiranno forti contenimenti del costo dell'energia da parte di famiglie e imprese e, contestualmente, notevoli

miglioramenti ambientali. L'intera programmazione accennata consentirà al Comune di promuovere importanti e urgenti opere infrastrutturali e agli investitori di utilizzare semplificazioni nelle procedure e nelle

concessioni autorizzative: un programma valutabile in oltre 400 milioni di euro di investimenti, con l'occupazione - tra diretti e indotto - di oltre mille unità. È fondamentale che l'Amministrazione svolga con autorevolezza l'importante ruolo di indirizzo, di valutazione delle iniziative e di coordinamento degli investimenti privati che debbono rispondere all'esigenza sociale in termini di compatibilità ambientale, di capacità finanziaria e organizzativa e di certezze occupazionali. Le opere già annunciate e quelle programmabili, compreso l'eolico offshore, debbono innanzi tutto favorire la "promozione di riconversione produttiva e

valorizzazione territoriale dell'area di Civitavecchia a ridotto impatto ambientale". Questo deve valere anche per la produzione di idrogeno verde (unico prodotto oggetto di attenzione della Ue ai fini dell'ottenimento di finanziamenti) a supporto del trasporto navale del porto di Civitavecchia e di quello aereo del vicino aeroporto di Fiumicino. In tal senso sollecito l'apertura formale di un tavolo -Comune, Regione e Governo-AdSP- per la qualificazione di Civitavecchia come "Area di Interesse Strategico Nazionale". Così il consigliere comunale Pasquale Marino, gruppo Lega Salvini.

Tidei: "Rispettare chi manifesta la propria opinione"

SANTA MARINELLA - In tutte le campagne elettorali vige la regola che chi è avanti nei sondaggi non risponde ai competitor che arrancano dietro gettando discredito e alzando polveroni. Per questo motivo non risponderemo al Comitato di uno dei candidati concorrenti, neanche quando si richiama norme di legge superate. Corre l'obbligo però di sottolineare che gli oltre 600 intervistati che hanno liberamen-

te manifestato il proprio pensiero meritano rispetto sia il 61 per cento che vuole ancora Tidei sindaco sia il 19 per cento che è contrario. Noi li ringraziamo tutti, anzitutto per aver manifestato liberamente la propria opinione, largamente lusinghiera per Tidei e sì, immaginiamo, fastidiosa per tutti gli altri candidati che oggi dividono in condominio il proprio bacino elettorale ridotto al 19 per cento dell'elettorato.



Numeri e opinioni sono le gambe su cui si regge la democrazia. E meritano sempre la massima considerazione.

Interruzione del flusso idrico programmata per il 6 aprile

CIVITAVECCHIA - Nuovi interventi di manutenzione straordinaria della rete per migliorare l'efficienza del servizio idrico. Per questo il gestore Acea Ato 2 ha comunicato che è necessario effettuare una sospensione del flusso idrico in alcune zone del Comune di Civitavecchia, il giorno 6 aprile 2023 dalle ore 08:00 alle ore 16:00. Di conseguenza, si potrebbero verificare mancanze d'acqua e/o



abbassamenti di pressione nelle seguenti strade/zone: via Aurelia Nord e area portuale (potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe). Per

limitare i disagi ai cittadini, è stato predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento in via Aurelia Nord fronte Cimitero monumentale. Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800.130.335. Per ogni altra informazione, visitare il sito internet www.gruppo.acea.it.

Emanuela Mari si dimette da Presidente del Consiglio comunale di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Emanuela Mari ha protocollato questa mattina le dimissioni da presidente del consiglio comunale di Civitavecchia. Non essendo incompatibile, rimarrà in carica come consigliere comunale, aderendo al gruppo di Fratelli d'Italia. Mari era stata eletta presidente della massima assise cittadina sulla base dell'accordo pre-elettorale tra le forze che hanno sostenuto il sindaco Ernesto Tedesco, secondo il quale sarebbe stato eletto presidente il candidato con il maggior numero di preferenze. Infatti, la stessa Mari aveva mantenuto il ruolo di presidente anche quando, prima delle elezioni regionali, aveva deciso di passare da Forza Italia a Fratelli d'Italia. Su queste basi, il candida-



to naturale della maggioranza alla presidenza del consiglio comunale dovrebbe essere Giancarlo Frascarelli. La questione però non è ancora stata affrontata né nell'ambito della maggioranza, dove nei giorni scorsi il sindaco Tedesco ha comunque già fatto un giro di consultazioni, incontrando

separatamente i vari gruppi consiliari della sua coalizione, né all'interno di Fratelli d'Italia. Le dimissioni di Mari ora mettono in moto una dinamica che riguarderà non solo la presidenza del consiglio comunale, ma anche l'ennesimo rimpasto di giunta e la nomina dei vertici di Csp.

Cineforum in Biblioteca Domani ultimo appuntamento

CIVITAVECCHIA - Mercoledì 5 aprile alle ore 17, la Sala conferenze della Biblioteca comunale (piazza Calamatta 18) ospiterà l'ultimo appuntamento della prima edizione del Cineforum. In programma il film di Ken Loach "La parte degli angeli" (premio della giuria a Cannes 2012), una divertente commedia che ha come sottofondo le pene alternative alla detenzione. Introdurranno la pellicola un funzionario giuridico pedagogico e un funzionario mediatore culturale delle reti carcerarie cittadine. Si ricorda che la rete carceraria cittadina è tra i sottoscrittori di "Civitavecchia fa 70", il Patto di Lettura proposto e coordi-



nato dalla biblioteca. «Chiudendo questo primo ciclo del Cineforum della Biblioteca» ha detto l'assessore Simona Galizia, «possiamo già tracciare un bilancio decisamente positivo, grazie alla pianificazione dell'Ufficio cultura, al personale della biblioteca

e ai tanti cittadini che hanno partecipato all'iniziativa». Prima della proiezione verrà letta una scelta delle recensioni scritte dai detenuti della Casa Circondariale che hanno visto il film, gettando così un ponte ideale tra la popolazione carceraria e i cittadini.

Il governo esclude con fermezza trattative con Bruxelles per ridurre l'importo di 209 miliardi “Pnrr, i fondi saranno utilizzati senza sconti”

In fase di rimodulazione i capitoli di spesa. Conte (M5S) propone un tavolo aperto a tutti i partiti

Prima la secca smentita del Quirinale in merito alle indiscrezioni di stampa su presunti incontri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, con l'ex premier Draghi e i contatti con il commissario europeo Gentiloni; poi la fuga in avanti della Lega sulle risorse a debito a cui rinunciare; non ultima, la richiesta delle opposizioni di averla in Aula per fugare ogni dubbio sul futuro del Pnrr. Ogni giorno la sua pena, per Giorgia Meloni. Ma da settimane, ormai, quella più grande è segnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finito ai tempi supplementari - un mese in più per ottenere la terza tranche da 19 miliardi - al fine di dare la possibilità all'Italia di apportare modifiche e ultimare i “compiti a casa”. A sparigliare le carte, mentre lunedì la premier era a Verona per l'immane appuntamento del Vinitaly, ci ha pensato la Lega nel giorno in cui il partito di Matteo Salvini ha messo a segno un risultato, in Friuli Venezia Giulia, ben al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Il capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari, è tornato ad assicurare che i soldi arriveranno, ma con qualche paletto: bisogna “riflettere ed evitare sprechi facendosi prendere dalla fretta”. Perché “spenderli per spenderli senza identificare i progetti realmente necessari non ha senso - è il ragionamento -. Per questo si potrebbe arrivare a valutare di rinunciare a una parte dei fondi a debito, che sono sempre soldi che vanno a pesare sulle finanze degli italiani”. Parole che non sono passate inosservate. La segretaria dem, Elly Schlein, ha alzato il tiro e, dopo aver chiesto che fosse il ministro “responsabile” del Pnrr per il governo, Raffaele Fitto, riferire in Aula, ha chiesto che sia la stessa Meloni a chiarire la vicenda in Parlamento. Sulla stessa linea il M5S, che con Giuseppe Conte non ha rimarcato “le spaccature nel governo”, ma ha pure porto il ramoscio di ulivo tornando a chiedere che tutti, nessuno escluso, si siedano attorno a un tavolo per uscire dalla palude in cui l'Italia rischia di finire. Ma l'intuizione di Molinari è stata presto smentita da autorevoli fonti di governo, pronte ad assicurare all'Adnkronos che il governo tirerà dritto, spendendo fino all'ultimo centesimo di quei 209 miliardi concessi in dote al nostro Paese messo in ginocchio dal Covid. L'ipotesi di rinunciare a parte dei fondi a debito del Pnrr, nel caso in cui non fosse possibile modifi-



carne la destinazione, “non è sul tavolo - hanno assicurato esponenti dell'esecutivo -: le risorse verranno solo rimodulate, ma al momento non c'è alcuna intenzione di rinunciare a parte dei fondi” messi a disposizione dell'Italia dall'Europa con il Next Generation Eu. “Per ora - è stato chiarito da fonti in prima linea nella gestione del dossier - quello che si sta facendo è rimodulare i fondi di spesa. Tutti fanno finta di non sapere, ma in realtà tutti sono ben consapevoli che ci sono progetti non realizzabili al 2026”, deadline fissata per il Pnrr. Quei progetti che rischierebbero

dunque di trasformarsi in un boomerang, e per i quali l'Italia si è vista costretta a chiedere a Bruxelles un mese in più, “verranno messi a terra con il RepoweEu, così da dilatare i tempi di qualche anno, oppure dirottati sul Fondo di sviluppo e coesione, che non ha scadenza”. Le risorse così “liberate”, ovvero de-finanziate dal pacchetto Pnrr, “verranno riprogrammate su progetti fattibili”, oggetto della interlocuzione in corso con l'Europa. Ma, ad oggi, “la volontà è di utilizzare tutto lo spazio di spesa” a disposizione, ovvero tutti i 209 miliardi destinati all'Italia, fino all'ultimo cente-

simo. Intanto a partire da ieri Fitto è in Senato, diviso tra commissione e Aula, per il decreto sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ma non è escluso, hanno rilevato le stesse fonti, che vada presto in Parlamento a fare il punto della situazione. Non escludendo, oltretutto, che possa essere la stessa Meloni a presentarsi in Aula per fare il punto. Tanto più che i tempi sono maturi per la relazione sul Pnrr da inviare alle Camere: per legge, deve essere spedita ogni sei mesi, e l'ultima del governo Draghi risale ad ottobre scorso. “Si sta generando troppo allarmismo e non possiamo permettercelo - ragiona un ministro molto vicino al premier -. Del resto non siamo il solo Paese per cui i tempi si sono allungati, direi che siamo in ottima compagnia. Ma c'è chi gioca sporco, gettando ombre sul lavoro del governo. Ecco perché non escludo affatto, conoscendola, che in Parlamento arrivi la stessa Giorgia a metterci la faccia. Non ha nulla da temere e nulla da nascondere...”.

Tajani: “Mussolini ha fatto più danni Il Fascismo è finito”

“La difesa della lingua italiana non c'entra niente con Mussolini. Il fascismo è finito nel '45, è roba passata che non ci interessa e non ci riguarda, Mussolini ha fatto più danni che cose utili”. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Antonio Tajani ieri in conferenza alla stampa estera in merito alla proposta di legge sulla lingua italiana presentata da Fabio Rampelli che secondo un giornalista, ha sapore mussoliniano. “Innanzitutto è una proposta di legge di un parlamentare, non del governo, e le proposte di legge devono essere approvate dalla Camera e dal Senato” ha sottolineato il vicepremier. Poi ha aggiunto: “Io ho sempre difeso la lingua italiana, è la lingua madre, Dante Alighieri è il poeta dell'italiano”. Tajani ha lanciato anche una manifestazione nazionale di Forza Italia per il 5 e il 6 maggio a Milano. Un evento organizzato su mandato del presidente Berlusconi che ha l'obiettivo di “rafforzare l'azione politica di Forza Italia in vista di prossimi appuntamenti elettorali” ha detto il coordinatore nazionale azzurro, nonché ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani, inviando una lettera a tutti gli eletti e i quadri.



Lorenzo Pellegrini e il suo dono per l'Hospice del Campus Bio-Medico

Campione non soltanto di calcio ma anche di solidarietà. Il capitano della AS Roma e centrocampista della nazionale Lorenzo Pellegrini ha regalato abbonamenti calcio al Centro di Cure Palliative “Insieme nella cura” della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, contribuendo anche ai costi per l'allestimento dell'impianto televisivo che consentirà ai tifosi, giallorossi e non solo, ricoverati nell'Hospice di accedere ai cana-

li TV che trasmettono in streaming tutte le partite di Serie A. Un gesto semplice che racchiude il desiderio del centrocampista di allietare il tempo di permanenza dei pazienti all'Hospice, donando un'occasione di svago a quanti stanno vivendo un momento delicato e critico della propria vita. Lorenzo Pellegrini ha voluto incontrare personalmente due pazienti ricoverati, Felice e Ilaria, facendo anche dono di dolci pasquali per gli ospiti e il personale del Centro.

Da parte della Fondazione Policlinico Universitario il sentito ringraziamento per il gradito regalo. Presenti all'incontro con il calciatore il Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico Carlo Tosti, l'AD e Direttore Generale Paolo Sormani, il Direttore della UOC di Oncologia Medica Giuseppe Tonini, il Direttore del Centro di Cure Palliative Maria Grazia De Marinis, con anche il Responsabile clinico del Centro



Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Giuseppe Casale, il Responsabile UOS Traumatologia dello Sport Umile Giuseppe Longo, la Responsabile del Laboratorio Analisi Silvia Angeletti. Aperto nel dicembre 2020, il Centro di Cure Palliative “Insieme nella Cura” offre assistenza sanitaria gratuita in ambito residenziale (modalità Hospice con 12 camere singole) e domiciliare a qualsiasi cittadino della Regione Lazio la cui patologia è in fase avanzata. Oltre alle cure palliative specialistiche personalizzate, fornisce supporto psicologico, sociale e spirituale, grazie alla presenza di medici palliativisti, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, assistenti sociali e assistenti spirituali di culto cattolico.

Teorie fantasiose stanno soppiantando il presunto “dominio delle potenze globaliste” Ora anche nella scienza Mosca fa da sé

Il presidente Putin applaude e gli pseudo-esperti si sbizzarriscono vaticinando la vita fino a 900 anni

I fantasmi di un passato che si credeva ormai consegnato agli archivi della storia tornano a materializzarsi nella Russia inebriata dalle pulsioni belliche indotte dall'invasione dell'Ucraina. A testimoniarlo ci sono, ancora una volta, le dichiarazioni di Vladimir Putin sulla “nuova civiltà russa”, che deve rendersi autonoma in ogni campo dal “dominio delle potenze globaliste”. Parole in perfetto stile sovietico che hanno eccitato gli animi degli scienziati russi, sempre pronti a superare ogni confine dell'immaginazione per affermarsi al di sopra del mondo intero. A marzo, nella sessione della conferenza teologico-scientifica internazionale di Mosca, il biologo Aleksandr Kudrjajev, direttore dell'Istituto di genetica dell'Accademia russa delle Scienze, ha spiegato che “tutte le malattie genetiche provengono dal peccato originale”: infatti i primi uomini vivevano fino a 900 anni, ma dopo il Diluvio universale il corso della vita è andato riducendosi sempre più. Per questo, secondo Kudrjajev, “il mondo non permette alla Russia di vivere tranquilla, e svilupparsi secondo il proprio scenario... Le nostre risorse sono troppo attraenti per il mondo circostante, sia esso l'Europa o la Cina, e a noi tocca difenderci con le nostre capacità militari... per ripristinare in Russia l'ordine originario del paradiso”. Le teorie stravaganti e anti-scientifiche non sono però un'esclusiva del principale genetista di Russia. Oleg Epštejn è un farmacologo e studioso di primo livello,



anch'egli membro dell'Accademia delle Scienze e direttore di un importante laboratorio di pato-fisiologia. È il principale predicatore della medicina omeopatica in Russia, la dottrina delle cure prescritte in “dosi extra-minimali”, che nel Paese ha una moltitudine di seguaci. La Commissione nazionale per la lotta alle false scienze nel 2017 ha inserito Epštejn tra i principali accusati di “omeopatia pseudo-scientifica”, ma Epštejn ha citato la Commissione in tribunale, ottenendo parziale soddisfazione. Del resto, solo nel 2018 la sua compagnia “Materia Medika Holding” aveva perso miliardi di rubli, per il mancato successo dei suoi preparati “Anaferon” e “Ergoferon”, ma ora lo stimolo al “sovranismo farmaceutico” di Putin potrebbe rilanciare gli affari dell'omeopatia russa. Grande attenzione ottenne in questi frangenti anche un altro acca-

demico, il capo della cattedra di Geometria differenziale Anatolij Fomenko, che ha deciso negli ultimi tempi di dedicarsi allo studio della storia. Secondo le sue teorie, nel Medioevo esisteva un gigantesco impero con il centro politico nella parte orientale dell'Europa, che dominava l'intera Eurasia, e secondo alcune versioni persino l'America. Da qui la necessità di scrivere una “Nuova Cronologia”, sulla quale sono stati pubblicati oltre 100 libri da quasi un milione di copie di tiratura, che riscrive l'intera storia d'Europa a partire dal X secolo, per dimostrare la superiorità della Russia negata dalle cronache occidentali. Anche il membro dell'Accademia medica Sergej Konovalov si sta affermando, in contrasto perfino con la stessa Chiesa ortodossa russa, con la sua dottrina energetico-informativa, secondo cui “la vita sulla Terra proviene da fonti diverse da quelle

finora propagate”. Il dottore si propone come “mediatore tra la ragione cosmica e il genere umano”, per “sollevare l'umanità dalle sofferenze”, ristabilendo l'armonia con le forze occulte. Esiste anche chi è in grado di offrire medicine extra-sensoriali, come il vice direttore della cattedra di Chimica bio-organica dell'università Mgu, Vladimir Voejkov. Per usufruire di questi preparati miracolosi, bisogna registrarli su un Cd vecchio stile e inserirlo in un lettore, e allora “si aprono le copie informatiche di Preduktal e Arbidol, che attivano le energie delle acque artesiane”. Grazie a queste guide informatiche-analogiche si può quindi bere “l'acqua intelligente”, che dal rubinetto di casa riesce a raggiungere tutte le ferite e le debolezze del corpo. In un filmato trasmesso dalla tv di Stato le acque vengono mostrate al microscopio, e le cellule idriche parlano, dicono “grazie” e “scusa”, o anche “mi stai antipatico”. Il culmine delle pseudo-scienze della nuova Russia lo raggiunge il direttore dei sistemi cosmici dell'Istituto Khruničev, Aleksej Varočko, secondo cui lo Sputnik russo “Jubileinyj” sia in grado di deviare dall'orbita terrestre senza essere attratto dalla forza di gravità e di trasformarsi in una “Gravitsappa”, un apparecchio mitologico dei film russi di fantascienza, un reattore che permette alle stazioni cosmiche di compiere viaggi intergalattici. Con la nuova scienza patriottica, insomma, la Russia conquisterà non solo questo mondo, ma l'intero universo.

L'intelligence Uk:
“Soldati uccisi anche dall'alcol”



Fra le 200mila vittime russe seguite all'invasione dell'Ucraina, “una significativa minoranza di queste è stata dovuta a cause non legate al combattimento” e in particolare per ragioni legate all'abuso di alcol. Lo segnala - nell'aggiornamento quotidiano di intelligence - il ministero della Difesa britannico che ricorda come lo scorso 27 marzo “un canale di notizie russo Telegram ha riferito di un numero ‘estremamente elevato’ di incidenti, crimini e decessi legati al consumo di alcol tra le forze russe dispiegate in Ucraina. “Altre cause principali di vittime non in combattimento - si ricorda - includono probabilmente esercitazioni con armi scadenti, incidenti stradali e lesioni come l'ipotermia”. L'intelligence Uk osserva come gli stessi “comandanti russi identificano il diffuso abuso di alcol come particolarmente dannoso per l'efficacia in combattimento. Tuttavia, visto che il consumo eccessivo di alcol è diffuso in gran parte della società russa”, questo abuso “è stato a lungo visto come una componente tacitamente accettata della vita militare, anche nelle operazioni di combattimento”.

L'Istituto di cultura e lingua russa ha pubblicato sul suo account Facebook un lungo post, corredato di una foto dell'incontro ufficiale a Mosca tra Giovanni Gronchi e Nikita Krusciov del 1960. Nel post l'Istituto ripercorre la sua storia, citando le “nostre radici” che “risalgono al secondo dopoguerra, quando nel 1946 si costituiscono le Associazioni Italia-Urss, che facilitano lo scambio culturale e sono frequentate da tutti”. E cita, oltre “a rappresentanti di diversi partiti politici”, “tanti intellettuali di primo piano tra cui ad esempio Moravia e Guttuso”, che “partecipano agli eventi culturali”. Ricorda quindi che l'Italia entra a far parte della Nato nel 1949 e nel 1955 si costituisce l'alleanza del Patto di Varsavia. “Italia e Urss si ritrovano in due alleanze diverse, che si combattono durante il lungo periodo della Guerra Fredda e si reggono su modelli economici e sociali antagonisti”, scrive, osservando però come “nonostante le numerose crisi internazionali che si sono susseguite, i fatti di Ungheria, la primavera di Praga, la guerra in Vietnam, la guerra in Afghanistan non abbiamo mai percepito un clima così ostile come quello attuale con persone che arrivano ad insultarsi a prescin-

L'Istituto di cultura e lingua russa: “Noi nel mirino, offesi e dileggiati”

dere dal contenuto e dalle parole che vengono da noi utilizzate”. “La società italiana, intesa come capacità di comprendere la realtà ed essere consapevole della propria identità e cultura, ha fatto purtroppo giganteschi passi indietro”, si legge. “Siamo in una società in cui i pensieri sono piatti e polarizzati e la cultura politica è semplicemente svanita. Un fiero avversario dell'Unione



Sovietica, Henry Kissinger, in una situazione come questa invoca la pace perché ne comprende l'estrema pericolosità. La guerra delle parole in Italia è già iniziata. Non c'è tempo per capire, si viene su questa pagina e anche quando cerchiamo, in ogni modo, il dialogo, si trova il pretesto per offendere, dileggiare, discriminare. Noi restiamo aperti al dialogo, ai valori alti della politica intesa come possibilità di dialogare senza sopraffazione e arroganza. Veniamo da una lunga storia, segnata anche da momenti di tensione”.


**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

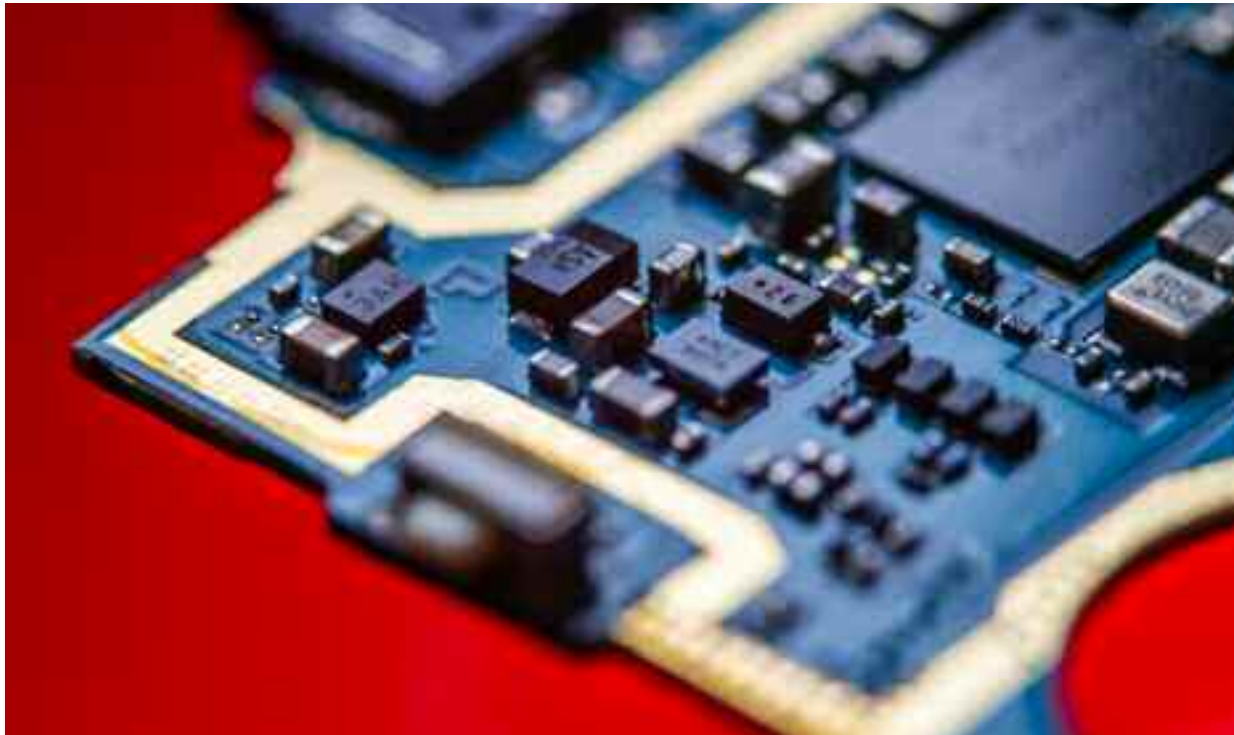
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Gli Stati Uniti vorrebbero isolarla. I partner asiatici, Taiwan in testa, non possono farne a meno

Guerra dei chip, la Cina ago della bilancia

E l'Europa? Si barcamena, anche se i Paesi Bassi hanno bloccato l'export di tecnologie avanzate

“La globalizzazione è morta, almeno nel mercato dei chip”. Parola di chi, sul tema, qualcosa ne sa: Morris Chang, fondatore di Tsmc, il gruppo taiwanese leader globale dei semiconduttori. Parole dette e ripetute. La prima volta lo scorso dicembre, in Arizona, dove il presidente Usa Joe Biden lo ha ricevuto per celebrare i mega-investimenti di Tsmc negli Stati Uniti. La seconda il 16 marzo, durante il Semiconductor Forum, a Taipei. Per anni, le filiere tecnologiche si sono aggrovigliate. Componenti progettati negli Stati Uniti, prodotti e assemblati (non solo) in Cina, da imprese (soprattutto) taiwanesi. Adesso, Pechino e Washington stanno provando sbrogliare i fili. Due fili, i propri. Si accelera verso una biforcazione, per nulla semplice. Perché tirare un capo rischia di creare nuovi nodi.



provato ad allargarlo, proponendo un patto nel nome dei semiconduttori. Battezzato Chip 4 Alliance, oltre agli Stati Uniti include Giappone, Sud Corea e Taiwan. A oggi, però, è un tavolo di lavoro e nulla più. Un altro segnale poco incoraggiante è arrivato il 30 marzo: le imprese taiwanesi – come riportato da Bloomberg – spingono per ottenere da Washington un sostanzioso alleggerimento fiscale, mentre il presidente di Tsmc Mark Liu ha definito “inaccettabili” alcune condizioni poste dal Chips Act. Per ricevere le sovvenzioni federali e incentivare il made in Usa, infatti, ai partner viene chiesto di bloccare l’espansione in “Paesi a rischio” per dieci anni e di rinunciare a partnership su tecnologie sensibili. Cioè, in pratica, di allentare i legami con la Cina. Tornando alle parole di chi qualcosa ne sa: secondo Morris Chang, “Taiwan, Giappone e Corea del Sud hanno un vantaggio competitivo nella produzione”, mentre gli Stati Uniti ce l’hanno “nel design” dei chip. La Cina, invece, avrebbe “un ritardo tecnologico di 5-6 anni” rispetto a Taipei. Ha però un poderoso piano di investimenti e solidi rapporti con le compagnie. Perché un conto è diversificare la propria geografia per ridurre i rischi legati all’approvvigionamento. Tutt’altro discorso è abbandonare Pechino. Almeno per un bel po’ di anni, la Cina non può fare a meno dei semiconduttori, ma chi li produce non può fare a meno della Cina. La biforcazione delle filiere, ha sottolineato Chang, “penalizzerebbe lo sviluppo industriale”, perché “aumenterebbero i costi e rallenterebbe la penetrazione dei chip”. Il ceo di Powerchip (altra società taiwanese di semiconduttori) Frank Huang è stato più chiaro: “È difficile riuscire a dirlo esplicitamente, ma sappiamo dall’inizio che le manovre degli Stati Uniti sui semiconduttori non sono giuste o buone per noi”.

La triplice alleanza

Il 31 marzo, il Giappone ha annunciato restrizioni all’export dei semiconduttori per contribuire “alla stabilità internazionale”. Il ministro del Commercio, Yasutoshi Nishimura, non ha citato la Cina. Non era necessario. Per vendere all’estero, i produttori avranno bisogno – a partire da luglio – di una licenza specifica. Il che vuol dire un controllo governativo sui componenti che si potranno esportare e dove. Il Giappone si accoda così agli Stati Uniti e ai Paesi Bassi, con i quali, a gennaio, ha firmato un’intesa per tagliare i rifornimenti di semiconduttori alla Cina. Washington ha già introdotto restrizioni simili. L’origine del coinvolgimento giapponese è subito comprensibile: secondo l’Observatory of Economic Complexity, solo Taiwan esporta verso la Cina più semiconduttori. Ma i Paesi Bassi? Sono la sede di Asml, la società tecnologica europea con la capitalizzazione più elevata, leader nelle macchine per la produzione di chip e monopolista per quel-

le basate sulla tecnologia più evoluta, la Euv (Extreme ultraviolet lithography). Il governo arancione si è mosso il 10 marzo. Sempre senza citare la Cina. Il provvedimento è di carattere nazionale, ma il vicepresidente della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, ha confermato che sono in corso valutazioni sulla “possibilità di estenderlo a livello Ue”. In una nota, Asml di non avere mai fornito alla Cina il suo segmento Euv. Resta da capire cosa ne sarà delle esportazioni di macchine per la produzione di chip (relativamente) meno evoluti (Duv, deep ultraviolet lithography), venduti in Cina anche a potenziali alleati commerciali, come le società sudcoreane Samsung ed SK Hynik.

Qui Cina

Pechino ha risposto ai provvedimenti giapponesi e olandesi. Il ministero degli Esteri ha accusato gli Stati Uniti di fare tutto per “salvaguardare la propria egemonia” e parlato di “politicizzazione delle questioni economi-

che, commerciali e tecnologiche”, che finiranno per “danneggiare” la produzione globale. Eric Xu, presidente di turno di Huawei, ha usato toni diversi. Ha definito le sanzioni uno stimolo per “la rinascita” della filiera dei semiconduttori cinesi. La Cina, però, oggi dipende totalmente dai chip di Taiwan (prima di tutto), Giappone e Sud Corea. L’autarchia è ancora lontanissima. Ma, in un mondo con due filiere slegate, la direzione è quella. Per spingere i semiconduttori fatti in casa, il governo sarebbe pronto a investire 143 miliardi di dollari, il triplo delle risorse messe in campo dall’avversario nel suo Chips Act.

Qui Stati Uniti

Il Chips Act è il provvedimento, firmato lo scorso agosto, con il quale Biden sta provando a supportare la produzione domestica, anche attraverso il coinvolgimento di partner esteri in chiave anti-cinese. Ma le grandi manovre erano iniziate molto prima. Sotto l’amministrazione

Trump, Tsmc ha firmato l’accordo per costruire il suo primo impianto negli Stati Uniti, in Arizona. Valore dell’investimento: 12 miliardi di dollari. Biden ha fatto il bis, annunciando – lo scorso dicembre, proprio durante la visita di Morris Chang negli Stati Uniti – i lavori per un secondo stabilimento, sempre in Arizona. Produrrà chip a 3 nanometri, cioè funzionali alle applicazioni più evolute. Valore dell’investimento: 40 miliardi di dollari. Cui si aggiungono gli impegni di società Usa per produrre semiconduttori in patria: 100 miliardi di dollari da parte di Micron, 20 miliardi da Ibm e altrettanti da Intel.

Diversificare o isolare?

Nuovi impianti sul proprio territorio, investimenti da parte del leader globale, Giappone e Paesi Bassi in scia, l’Ue che osserva: allora gli Stati Uniti stanno vincendo la battaglia dei chip? Calma. La matassa resta ingarbugliata. La “triplice alleanza” è qualcosa, ma rappresenta un fronte ancora ristretto. Nel marzo 2022, Biden ha

Era il 3 aprile 1973 quando, negli Stati Uniti, le principali aziende nel settore dei beni di largo consumo decisero di introdurre e utilizzare un unico standard per l’identificazione dei prodotti: il codice a barre GS1. Un anno dopo, il primo prodotto dotato di codice a barre veniva scansionato alla cassa di un supermercato Marsh nella città di Troy, in Ohio: si trattava di un pacchetto di chewing-gum Wrigley’s del costo di 61 centesimi. Da allora lo sviluppo del codice a barre non si è mai fermato. Oggi è presente su oltre 1 miliardo di prodotti e ogni giorno vengono scansionati miliardi di codici a barre GS1: solo in Italia, nei supermercati, ipermercati e punti vendita a libero servizio ogni anno vengono venduti circa

Il codice a barre compie 50 anni

Ma la ricerca già guarda al futuro

350mila prodotti di largo consumo confezionato con codice a barre GS1 (senza contare i prodotti a peso variabile e il non food) che passano in cassa 30,2 miliardi di volte generando 2,7 miliardi di scontrini. L’arrivo del codice a barre è stato rivoluzionario tanto che la Bbc l’ha inserito tra le “50 cose che hanno reso globale l’economia”. Intanto i codici a barre di nuova generazione (come i codici Qr bidimensionali) promettono di cambiare ancora una volta la nostra vita perché possono contene-

re quantità senza precedenti di dati affidabili per le aziende, per le autorità di regolamentazione, per i consumatori e per i pazienti, offrendo molto di più che semplici link a pagine web. Possono raccontare la “storia” di un prodotto, la sua provenienza, la presenza di allergeni, la certificazione biologica, le modalità di riciclo e la sua impronta ambientale, raggiungendo un nuovo livello di trasparenza che aiuterà le persone a prendere decisioni sempre più consapevoli su ciò che acquistano e utilizza-



no. Dietro a questa piccola ma straordinaria invenzione c’è GS1, l’organizzazione no profit che sviluppa gli standard globali come il barcode GS1 e che è presente in 116

Paesi, Italia compresa, dove dal 1978 a rappresentarla è GS1 Italy, che si prepara a tagliare il traguardo dei 45 anni di attività. Per dare inizio alla nuova rivoluzione

del codice a barre, GS1 sta costruendo una rete di leader del settore per diffondere i barcode di nuova generazione in tutto il mondo. Alla fine del 2020, GS1 ha lanciato un’iniziativa globale per la transizione dai codici a barre tradizionali a quelli di nuova generazione insieme ai principali attori del settore retail. “Il codice a barre GS1 è riconosciuto in tutto il mondo ed è pronto per nuove attività. Stiamo avviando una transizione globale per fornire maggiori e migliori informazioni sui prodotti e per massimizzare la potenza dei dati utili a prendere decisioni ponderate ed efficienti. E diamo il benvenuto a tutti coloro che parteciperanno insieme a noi a questo viaggio”, conclude Bruno Aceto, ceo di GS1 Italy.

Dall'indagine "Non è un gioco" emerge che in Italia sono coinvolti 336 mila ragazzi tra i 7 e i 15 anni

Minori, Save the Children: nel 2020 160 milioni di bambini al lavoro

Nel mondo, nonostante la maggior parte degli Stati abbia ratificato la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la *C o n v e n z i o n e d e l l ' O r g a n i z z a z i o n e I n t e r n a z i o n a l e d e l L a v o r o* (Ilo), il lavoro minorile è ancora molto diffuso. Secondo i dati di Ilo e Unicef, nel 2020 a livello globale circa 160 milioni di bambine, bambini e adolescenti tra i 7 e i 15 anni hanno lavorato. Di questi, 79 milioni hanno svolto lavori pericolosi, in grado di danneggiare la salute e lo sviluppo psicofisico e morale. E' quanto emerge dall'indagine "Non è un gioco" sul lavoro minorile in Italia presentata nella sede romana di Save the Children.

Il lavoro minorile è un fenomeno globale che non risparmia nemmeno l'Italia, diffuso ma ancora in larga parte sommerso e invisibile. Si stima che nel nostro Paese 336 mila minorenni tra i 7 e i 15 anni abbiano avuto esperienze di lavoro, continuative, saltuarie o occasionali - il 6,8% della popolazione di quell'età, quasi 1 minore su 15. Tra i 14-15enni che dichiarano di svolgere o aver svolto un'attività lavorativa, un gruppo consistente (27,8%) ha svolto lavori particolarmente dannosi per i percorsi educativi e per il benessere psicofisico, perché svolti in maniera continuativa durante il periodo scolastico, oppure svolti in orari notturni o, ancora, per-

ché percepiti dagli stessi intervistati come pericolosi. Dalle stime effettuate si tratta di circa 58mila adolescenti. I settori prevalentemente interessati dal fenomeno del lavoro minorile sono la ristorazione (25,9%) e la vendita al dettaglio nei negozi e attività commerciali (16,2%), seguiti dalle attività in campagna (9,1%), in cantiere (7,8%), dalle attività di cura con continuità di fratelli, sorelle o parenti (7,3%). Sono i dati che emergono dalla nuova indagine sul lavoro minorile condotta da Save the Children, "Non è un gioco", secondo la quale quasi un 14-15enne su cinque svolge o ha svolto, un'attività lavorativa prima dell'età legale consentita (16 anni). La ricerca, condotta a dieci anni di distanza dalla presentazione degli ultimi dati e delle ultime ricerche sul lavoro minorile in Italia da Save the Children - l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini e le bambine a rischio e garantire loro un futuro - ha l'obiettivo di definire i contorni del fenomeno, comprenderne le caratteristiche, l'evoluzione nel tempo e le connessioni con la dispersione scolastica, e vuole sopperire almeno parzialmente alla mancanza di una rilevazione sistematica di dati sul tema in Italia. Emergono anche nuove forme di lavoro online (5,7%), come la realizzazione di contenuti per social o videogiochi, o ancora il



reselling di sneakers, smartphone e pods per sigarette elettroniche. Nel periodo in cui lavorano, più della metà degli intervistati lo fa tutti i giorni o qualche volta a settimana e circa 1 su 2 lavora più di 4 ore al giorno. I dati della ricerca verranno messi a disposizione sul nuovo datahub di Save the Children, un portale nato con l'intento di monitorare le disuguaglianze, mappare i territori a rischio, orientare le politiche e l'azione sociale, costruire una conoscenza condivisa del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Nello studio dell'Organizzazione è stata indagata anche la relazione tra lavoro e giustizia minorile, mettendo in luce un forte legame tra esperienze lavorative troppo precoci e coinvolgimento nel circuito penale. Quasi il 40% dei minori e giovani adulti presi in carico dai Servizi della Giustizia Minorile - più di uno su 3 - ha affermato di aver svolto attività lavorative prima dell'età legale consentita. Tra questi, più di un minore su 10 ha iniziato a lavo-

rare all'età di 11 anni o prima e più del 60% ha svolto attività lavorative dannose per lo sviluppo e il benessere psicofisico.

Minori: Milano, contro lavoro minorile serve un'azione coordinata

"La ricerca mette in luce come molti ragazzi oggi in Italia entrano nel mondo del lavoro dalla porta sbagliata: troppo presto, senza un contratto, nessuna forma di tutela, protezione e conoscenza dei loro diritti e questo incide negativamente sulla loro crescita e sul loro percorso educativo. Il lavoro minorile precoce è infatti l'altra faccia della medaglia della dispersione scolastica. In una stagione di crisi economica e di forte crescita della povertà minorile il rischio è che, in assenza di interventi, il quadro possa ancora peggiorare". Ha detto Raffaella Milano, Direttrice del Programma Italia-EU di Save the Children intervenendo alla presentazione dell'indagine "Non è un gioco" presentata

questa mattina a Roma. "Per questo motivo chiediamo un'azione istituzionale coordinata che innanzitutto rilevi in modo sistematico la consistenza del fenomeno nei diversi territori e metta in atto misure volte a prevenirlo. Auspicando la rapida istituzione della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia attualmente in via di approvazione, chiediamo inoltre che la Commissione bicamerale dedicata all'infanzia - che deve ancora essere ricostituita - promuova una indagine conoscitiva sul lavoro minorile e le sue connessioni con la dispersione scolastica. - aggiunge Milano - Allo stesso tempo, è necessario un intervento diretto a partire dai territori più deprivati per rafforzare le reti di monitoraggio, il sostegno ai percorsi educativi e formativi e il contrasto alla povertà economica ed educativa, con un'azione sinergica delle istituzioni e di tutti gli attori sociali ed economici. Tra le proposte messe in campo da Save the Children quella di un'indagine sistematica e periodica del fenomeno da parte dell'Istat; un'indagine conoscitiva da parte della Commissione Bicamerale per l'Infanzia; l'elaborazione da parte dei Comuni di un programma operativo di prevenzione e contrasto del lavoro minorile e della dispersione scolastica che coinvolga tutti gli attori del

territorio e che sia assicurato un sistema di presa in carico a livello territoriale dei minori infrasedicenni che lavorano e del loro nucleo familiare, per garantire un percorso di protezione dallo sfruttamento, reinserimento e riorientamento, assicurando anche la formazione del personale preposto all'identificazione e all'assistenza dei minorenni esposti al lavoro minorile; l'introduzione di piani di sostegno individuale nell'ambito della revisione delle misure di contrasto alla povertà delle famiglie con figli minori; un utilizzo dei fondi del Pnrr mirato allo sviluppo delle competenze trasversali e legate alla transizione digitale e green dei giovani, offrendo percorsi di qualità, prospettive di formazione e specializzazione in settori emergenti.

Tra le iniziative messe in campo anche un podcast che per quattro settimane vedrà Save the Children, in partnership con Will Media, che tratterà il tema del lavoro minorile in Italia, partendo da una visione generale e dai dati del fenomeno, concentrandosi sugli aspetti di correlazione con la dispersione scolastica, sulle forme più dannose di lavoro minorile e sul mondo della giustizia minorile. In ogni puntata la giornalista Silvia Boccardi affronterà questi temi a partire dalle testimonianze dirette di ragazzi e ragazze, in un dialogo aperto con gli esperti della ong e numerosi ospiti.

In relazione a recenti episodi verificatisi soprattutto a danno di persone anziane, Poste Italiane informa che nessun dipendente dell'azienda è autorizzato a effettuare controlli domiciliari di qualsiasi genere su titoli, libretti di risparmio o della pensione, banconote o monete in possesso dei cittadini, né tantomeno a richiedere somme a integrazione di operazioni postali o a sportello. L'azienda, pertanto, invita a diffidare di qualsiasi persona che, qualificandosi come "dipendente di Poste Italiane", si presenti in strada, telefonicamente o direttamente presso le abitazioni con il pretesto di effettuare verifiche di qualsiasi tipo, richiedere denaro od oggetti di valore o controllare dati riservati. Poste Italiane ricorda che nella sezione dedicata alla sicurezza del sito aziendale poste.it è possibile trovare una serie di consigli utili per non cadere vittime di truffe ed evitare spiacevoli sorprese anche nell'utilizzo del proprio conto online. Le informazioni sono disponibili a livello testuale, con immagini e attraverso veloci video tutorial che evidenziano e spiegano, in modo semplice ma

Innalzati ulteriormente gli standard di sicurezza delle transazioni finanziarie di Poste Italiane con l'inaugurazione del nuovo centro antifrodi di Roma

Allarme truffe: i consigli di Poste su come contrastarle

efficace ai fini della sicurezza, le principali tecniche utilizzate per attuare truffe telematiche come lo smishing, il phishing e il vishing. Per rendere inefficaci tentativi di frode informatica, la prima informazione fondamentale da tenere comunque presente è che Poste Italiane e PostePay non chiedono mai i dati riservati (utenza, password, codici di sicurezza, dati carte pagamento) in nessuna modalità (e-mail, sms, chat di social network, operatori di call center) e per nessuna finalità. Pertanto, in tutti i casi in cui vengano richieste tali informazioni è sicuro si tratti di un tentativo di frode. Attivare l'App per usufruire del servizio gratuito di push notification ed essere informati in tempo reale sulle opera-



zioni di pagamento effettuate con il conto corrente e le carte di pagamento è un altro consiglio che consente di operare in sicurezza. E' possibile attivare il servizio di notifica anche tramite sms sul telefono cellulare, gratuito per i pagamenti su siti internet e app. A conferma della grande attenzione alla sicurezza sui servizi che Poste Italiane offre ai suoi 35 milioni di clienti, è stato inaugurato nei giorni scorsi dai vertici aziendali il nuovo Centro Antifrodi di Roma. La struttura adotta le tecnologie più avanzate nell'attività di Fraud Management e Fraud Intelligence sulle transazioni effettuate negli oltre 12.300 uffici postali d'Italia e online attraverso le carte di pagamento, sulle operazioni di e-commerce e su quelle del ramo assicurativo di Poste Vita. Gli oltre cento specialisti con una lunga esperienza nel campo della cyber security che lavorano nel Centro Antifrodi, insieme a giovani neolaureati selezionati dalle migliori università, nel 2022 hanno gestito oltre 1 milione di segnalazioni, sventando tentativi di frode per circa 50 milioni di euro.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



In Polonia 8 azzurrini sul podio in Coppa Europa Speed giovanile. En plein di successi sulle vie maschili

La “Giovane Italia” vince 4 ori, 2 argenti e 2 bronzi

La Nazionale giovanile Fasi a Tarnów in Polonia regala spettacolo e medaglie ai nostri colori. Sono italiane 8 delle 18 possibili. En plein in campo maschile con tre vittorie su tre nelle tre diverse categorie. Nelle run dei Junior U20 è il 18enne faentino Marco Rontini a conquistare l'oro per soli 6 centesimi meglio del coetaneo ucraino Denys Mozolevych. Quindi nello sprint tutto azzurro per il bronzo a spuntarla è il modenese Francesco Govoni. Tra gli under 18 l'inno di Mameli suona altre due volte. Il doppio sorriso azzurro arriva in campo femminile sul podio con l'oro della veronese Sofia Milani e il bronzo della sedicenne romagnola Alice Strocchi.

L'altra via dorata azzurra è quella percorsa nella stessa categoria maschile dal fulmineo 16enne Ludovico Borghi, vittorioso con un ottimo 6'04 nel testa a testa in finale opposto allo spagnolo Fernadez. Sfiato il podio nella stessa categoria Youth A da un altro italiano, suo compagno di squadra, il 15enne bolognese Samuele Graziani, battuto per soli 12 centesimi dal tedesco Umlauf.

Altra medaglia ed altra emiliana sul podio: è la felsinea Eva Mengoli che conquista un argento per la FASI nella velocità under 16, quella stessa categoria, Youth B, in cui, in campo maschile, l'Italia domina il pomeriggio polacco con l'oro del campione del mondo Under 16, il 15enne carpigiano Francesco Ponzinibio e l'argento del promettentissimo compagno Alessandro Trezzi. Immensa la soddisfazione e l'orgoglio espressi al termine delle gare dai vertici federali, in primis dal presidente Davide Battistella, così come dai tecnici e capidelegazione federali presenti in Polonia. Perché nella domenica che anticipa la Pasqua, le tre Palme dei migliori sprinter sui podi maschili sono state tutte italiane e anche in campo femminile le nostre giovanissime speed-climbers rappresentano in chiave olimpica delle enormi speranze. Insomma una Nazionale giovanile Fasi con altissime ambizioni.



Il podio Under 16 maschile:
Francesco Ponzinibio e Alessandro Trezzi oro e argento Speed



Il podio Under 18 femminile
Sofia Milani ed Alice Strocchi, oro e bronzo speed



Ecco le date 2024 di 'Pix' a Roma Il Padel torna il 26, 27 e 28 gennaio



Il 26, 27 e 28 gennaio. Ecco svelate le date del ritorno di Pix Padel Italy X-Perience a Roma per il 2024. E' il riconoscimento del successo dell'iniziativa che con la sua prima edizione nelle scorse settimane ha portato in Fiera per tre giorni campioni, appassionati e aziende del mondo del padel, con grande soddisfazione di tutti e anche delle istituzioni che hanno sostenuto la kermesse, in particolare dell'assessore ai Grandi eventi, Sport e Turismo di Roma, Alessandro Onorato, della Fitp e del presidente della Federazione internazionale Padel, Luigi Carraro e che aveva raccolto il patrocinio anche di Sport e Salute, del Coni, del Comitato paralimpico italiano, della Regione Lazio, di Ciwas uniti per lo sport e di Tennis & Friends. I tre giorni di successo di gioco, partite, incontri della Fiera del padel sono derivati dalla semplicità dei principi su cui è stata basata ovvero il gioco, il divertimento, la capacità di far incontrare le persone, sperimentare e conoscere le pro-

prie potenzialità fisiche: un format fortemente voluto e realizzato da Rolando Luzi, Francesca Romana Nucci e dal loro staff che, uniti, hanno posto un grande impegno ed in poco più di un mese di organizzazione hanno definito l'intero evento. Un evento che ha visto il suo 'cuore' proprio nel concept, che ha previsto non solo stand di aziende che fanno del padel un business, ma anche di spazi dedicati a chi voleva conoscere il gioco vedendolo messo in pratica sia da campioni affermati che da giocatori in erba. Tra questi, tanti giovanissimi delle scuole che hanno avuto modo di cimentarsi sul campo grazie anche a istruttori messi a disposizione dall'organizzazione. Incontri e confronti su quello che oggi rappresenta il padel nel nostro Paese, hanno fatto da contorno alla vera e propria essenza di Pix Padel Italy X-Perience. E adesso si riparte con l'organizzazione della nuova edizione. Restate collegati per gli aggiornamenti, ci saranno novità (www.padelitaly.it).

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

CUCINA ROMANA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

www.cavallinomattocerveteri.it

Basket: la RIM Cerveteri ad un passo dalla C Unica

Vittoria in casa RIM Cerveteri: la Virtus Velletri è stata sconfitta senza troppi problemi portando la squadra del coach Russo ad una sola vittoria per la matematica promozione. Le porte della C Unica sono praticamente aperte: la RIM si è aggiudicata il match contro la Virtus in soli venti minuti, schiacciando gli avversari con un primo tempo da 52-24. Il divario è stato tale che i padroni di casa sono riusciti a tenere sotto controllo gli avversari anche durante il secondo

tempo. La RIM dovrà ora affrontare il Colleferro, in una partita impegnativa, ma fondamentale per la società, che si terrà subito dopo Pasqua. Se la RIM dovesse aggiudicarsi la prossima partita che si terrà tra due settimane, oltre alla promozione si aggiudicherebbe anche il quarto trofeo consecutivo. La squadra pare voglia organizzare per la trasferta anche un pullman per i tifosi, per avere tutto il supporto necessario durante una partita così storica.

Alle ore 15 il calcio d'inizio del primo match. Prestigiose le società partecipanti Inizia oggi al Palasport il Torneo Ladislao 5 International Futsal Cup

Tutto pronto al Palazzetto dello Sport di via delle Primule, dove oggi inizia un importante Torneo di calcio a 5: il "Ladislao 5 International Futsal Cup". A mettere la firma al torneo è l'ASD Ladislao Calcio a 5 del presidente Giuseppe Lamola. La manifestazione vede il Patrocinio del Comune di Ladispoli.

PANZINI - Soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale: "In campo - ha commentato Lorena Panzini, Consigliere delegato all'organizzazione, attività e funzionamento del Palazzetto dello sport - scenderanno 8 squadre, tra cui la Roma ed il Barcellona e parteciperanno oltre 100 giocatori. Gli spettatori potranno assistere a 34 emozionanti gare di uno sport ormai in crescita e praticato da milioni di persone. Ringrazio la Società organizzatrice nella persona del presidente Lamola, nonché il delegato allo Sport Fabio Ciampa ed il consigliere dele-



gato alle Federazioni ed enti di promozione sportiva Stefano Fierli".

LAMOLA - Non nasconde l'emozione il presidente dell'ASD Ladislao Calcio a 5 Giuseppe Lamola: "Sono molto eccitato. È un torneo importante al quale abbiamo dedicato tantissime energie. Parliamo di una sfida internazionale con l'adesione di società importanti come Barcellona e Roma. Ci aspettiamo il pubblico delle grandi occasioni a gremire il Palasport di Ladispoli e questo ci carica ancora di più. Ringrazio il Comune per aver aderito all'iniziativa e ringrazio tutte le società che partecipano. Approfitto per rivolgere a tutti un caloroso 'in bocca al lupo' e che vinca il migliore". La partita inaugurale è prevista per oggi pomeriggio, mercoledì 5 aprile, quando si affronteranno, alle ore 15:00, SP Marconi - Ulivi Village. La finalissima è prevista venerdì pomeriggio a partire dalle ore 17 (circa).

Coro antisemiti a Roma-Lazio Curva nord chiusa per un turno

Ma con sospensione condizionale della pena per un anno, tutto regolare con la Juventus

"Il Giudice sportivo, considerato che, nel corso della gara, sono stati intonati cori becери e offensivi, di matrice anche religiosa, nei confronti dei sostenitori della Soc. Roma; considerato, altresì, che i collaboratori della Procura federale riportavano nella loro relazione che, nel corso della gara, "la Curva Nord tifoseria Lazio (100%)" intonava i cori suddetti e pertanto, in base a quanto sopra riportato, emergono comportamenti rilevanti per dimensione e percezione, a norma dell'art. 28, comma 4, CGS, ai fini della punibilità degli stessi; considerata, in particolare, l'obiettivo gravità delle manifestazioni discriminatorie, avuto riguardo a durata, ripetitività, dimensione e percezione, sicuramente rilevanti ai sensi del richiamato art. 28, commi 1 e 4, C.G.S. ritenuto, nondimeno, di dover valorizzare, anche ai fini dell'applicazione delle attenuanti di cui all'art. 29 C.G.S., nonché della sospensione condizionale di cui all'art. 28, comma 7, C.G.S., la disponibilità ed il comportamento collaborativo della Soc. Lazio nel coadiuvare le Forze dell'ordine nell'attività di individuazione dei responsabili e nel prevenire, anche con pubblica dissociazione, il ripetersi di simili deprecabili manifestazioni; 180/602 P.Q.M. delibera di sanzionare la Soc. Lazio con l'obbligo di disputare una gara con il settore denominato "Curva Nord" privo di spettatori. Dispone, per i motivi suddetti, la sospensione della pena per il periodo di un anno ai sensi dell'art. 28, comma 7, CGS con l'esplicita e preventiva avvertenza che, se durante tale periodo sarà commessa analoga violazione, la sospensione sarà revocata e la sanzione sarà aggiunta a quella inflitta per la nuova violazione".



Pattinaggio Velocità: 50 Medaglie per la Debby Roller Team al Campionato Regionale Strada 2023

Renato Perona" il 2 Aprile, con 50 medaglie, di cui 22 ori, 19 Argenti e 9 Bronzi e Titolo Regionale di Società! 33 atleti schierati, molti interi podi monocolore DEBBY ROLLER TEAM, con ottimi giochi di squadra degli atleti che facevano parte della stessa categoria, hanno permesso di conquistare la Medaglia d'Oro ed il Titolo di Campioni Regionali ai seguenti atleti nelle distanze previste dal regolamento in base alle proprie categorie: 3 per Greta Ciccione Cardillo nella categoria Giovanissime f (8-9 anni), 3 per Leon Serracchiani nella cat. Giovanissimi m, 3 per Valeria Principalli cat. Esordienti f (10-11 anni), 1 per Leonardo Tatulli ed 1 per Kevin Bocu cat. Esordienti m, 2 per Novella Cozzolino cat. Ragazze 12 f (12 anni), 1 per Sofia De Amicis ed 1 per Emili Cani cat. Ragazze f (13-14 anni), 1 per Simone Piccoli cat. Ragazzi m, 2 per Elisa Folli cat. Allieve (15-16 anni), 1 per Davide Gentili cat. Juniores (17-18 anni), 1 per Paolo Pasquini cat. Over 60 (dai 60 ai 69 anni), 1 per la Staffetta cat. Allievi da 1 giro denominata "Team Sprint" femminile, composta da Sofia De Amicis ed Elisa Folli e 1 nella Team Sprint maschile, composta dal duo Francesco Marchetti e Simone Piccoli. Conquistano la Medaglia d'Argento: 3 per Flavia Crusco nella cat. Giovanissime f, 2 per Cristina Pilli cat. Esordienti f, 1 per Kevin Bocu e 1 per Leonardo Tatulli cat. Esordienti m,



2 per Alice Zorzi cat. Ragazze 12 f, 2 per Giada Cavalli cat. Ragazze f, 1 per Simone Piccoli cat. Ragazzi m, 1 per Giulia Michettoni e 1 per Eleonora Bocchini cat. Allieve f, 1 per Francesco Marchetti cat. Allievi m, 2 per Valentina Nappi cat. Juniores, 1 per Arianna Tofani cat. Master Over 40 (dai 40 ai 49 anni), 1 per la seconda squadra Team Sprint della DEBBY cat. Allieve composta da Giulia Michettoni ed Eleonora Bocchini. Conquistano la Medaglia di Bronzo: 1 per Giorgia Cosman ed 1 per Cristina Pilli cat. Esordienti f, 1 per Alice Beck ed 1 per Siria Tallarico cat. Ragazze 12, 2 per Beatrice Conti cat. Ragazze f, 1 per Giulia Michettoni e 1 per Eleonora Bocchini cat. Allieve f, 1 per Francesco Marchetti cat. Allievi m. Fuori dal podio, ma nelle prime 10 posizioni delle rispettive categorie, nelle file DEBBY troviamo: Emma Mellini, Beatrice Pepe, Emily Aver, Daria Tallarico, Laura Tatulli, Ginevra Di



Tecco, Greta Festa, Gabriel Romano. Lo staff tecnico della squadra caratterizzata dalla pantera, Valentina Manca, Giovanni Piccoli e il Direttore Tecnico Andrea Farris sono entusiasti degli obiettivi raggiunti, oltre alle medaglie già citate, sono riusciti a far qualificare tutti gli atleti ai Campionati Italiani su Strada 2023, inoltre ad ottenere un'unione coesa dei propri atleti nelle rispettive categorie, dimostrando un forte attaccamento alla maglia DEBBY ed a conseguire il risultato più importante, quello che tutti gli atleti hanno concorso ad accaparrarsi, ovvero il Titolo di Squadra Campionessa Regionale FISR Lazio 2023. Senza sosta per gli atleti DEBBY ROLLER TEAM, Giovedì 6 saranno in partenza per uno dei trofei più importanti al Mondo, ovvero al trofeo internazionale denominato "Trophée des 3 Pistes" che si terrà in Francia dall'8 al 10 Aprile in tre differenti località che saranno nei pressi di Tolosa, Agen e Bordeaux.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Fresco, innovativo, audace e dalle sonorità pop segnate da una forte impronta dance. Caratteristiche musicali che si riflettono su un testo deciso che senza troppi giri di parole marca la fine di una relazione. “It’s not you, it’s me” è il brano d’esordio di Camilla Rinaldi che attraverso il suo timbro limpido e al contempo accattivante, regala alla canzone una personalità determinata che va a inserirsi in un contesto pop dal sapore internazionale. “It’s not you, it’s me” ci fa venir voglia di ballare sprigionando good vibes liberatorie così come liberatorio è il suo testo. Un motivo unico che lega musica e parole in un crescendo dance dove l’energia si fa sempre più esplosiva. Un brano “made in Italy” ma dalla connotazione internazionale non solo per l’utilizzo della lingua inglese ma per il sound che strizza l’occhio alle armonie d’Oltreoceano. Scritto interamente da Camilla Rinaldi e prodotto da Nicolò Spinatelli e Elia Martorini Venturini per Indieca Records. Camilla Rinaldi, 21 anni, cantante, attrice e ballerina. Studia canto dal 2010 e danza classica, moderna, contemporanea e jazz da quando è piccola. Dal 2015 inizia a studiare

Fresco, innovativo, audace e dalle sonorità pop segnate da una forte impronta dance

“It’s not you, it’s me”, l’esordio di Camilla Rinaldi



anno vince il premio come Miglior attrice giovane protagonista al “Vertical Movie Festival” per il cortometraggio “Fragile”, da lei scritto e interpretato. Per due anni consecutivi (nel 2017 e 2018) è campio-

nessa italiana in classe A, metodo PASS, CONI, nei campionati nazionali di performer arti scenico-sportive; come performer completo, recitazione e canto. Vince 2 borse di studio per Accademie di New York

(Broadway) e Londra. Si è diplomata nel 2020 al Liceo Musicale con 100 e lode, dove ha studiato canto come primo strumento e pianoforte come secondo. Attualmente frequenta «Discipline dello spettacolo e della comunicazione (classe di Discipline delle arti, musica e spettacolo)» all’Università di Pisa. Nel 2020, approfittando della situazione pandemica si dedica a una crescita personale musicale, e inizia a scrivere i suoi primi inediti. Quest’anno ha partecipato al concorso “Una voce per San Marino”, con il suo inedito “It’s not you, it’s me”, piazzandosi prima in semifinale e poi nella semifinale di ripescaggio, tra più di mille iscritti.



Oggi in tv Mercoledì 5 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - DANIELE SE NE VA!
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE NOVE TESTE DI IDRA
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - CHARLOTTE - LA PRINCIPESSA DEL RANCH
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - GEORGIE - LA MALATTIA DI PAPA'
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-...evivai!VideoBox	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - INCONTRI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - GIORNI DIFFICILI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - LA CHIESA
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - RAGAZZE PROBLEMATICHE
09:05 - UnoMattina	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie Italiane	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:05 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	10:57 - TG5 - ORE 10	13:55 - I SIMPSON - SVUVS - SI VIVE UNA VOLTA SOLA
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	11:00 - FORUM	14:25 - I SIMPSON - I DOLORI DEL TRAVAGLIO
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:39 - METEO.IT	14:51 - I SIMPSON - LE INCOMPATIBILITA' ELETTIVE
16:55 - Tg1	15:25-Bella-Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	14:10 - TERRA AMARA II - 146 - I PARTE - 1aTV	15:16 - I GRIFFIN - RIGUARDO A CARTER
17:05 - La vita in diretta	17:00-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	14:45 - UOMINI E DONNE	15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - IL TERZO UOMO
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	16:10 - AMICI DI MARIA	16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - A LETTO COL NEMICO
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	16:05 - La prima donna che	16:40 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:30 - PERSON OF INTEREST - OLTRE IL MURO
20:30 - Cinque minuti	18:35-RaiTgSportSera	16:10 - Aspettando Geo	17:03 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:22 - METEO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Geo	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:30 - STUDIO APERTO
21:30 - Ricatto d'amore	19:40-Therookie	19:00 - Tg3	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
23:30 - Porta a Porta	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - INNOCENZA VIOLATA
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	19:43 - AVANTI UN ALTRO	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'EMULATORE
02:10 - Rai - News24	21:20-RoccoSchiavone5	20:15 - Gener - Azione Bellezza	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - BACK TO SCHOOL
02:40 - Che tempo fa	23:15-Staserac'e'...ilmeglio	20:40 - Il cavallo e la torre	20:00 - TG5	00:20 - BOTTE DA PROF. - 1 PARTE
02:45 - Overland	00:30-Ilunatici	20:50 - Un posto al sole	20:29 - METEO.IT	01:10 - TGCOM
03:40 - Rai - News24	02:10-CasalItalia	21:25 - Chi l'ha visto?	20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA	01:13 - METEO.IT
	03:40-Omicidinell'altasocieta'-Memoriesegrete	00:00 - Tg3 Linea Notte	21:01 - COPPA ITALIA SEMIFINALI ANDATA - CREMONESE - FIORENTINA	01:16 - BOTTE DA PROF. - 2 PARTE
	05:05-Piloti	01:00 - Meteo 3	23:01 - COPPA ITALIA LIVE	02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:10-Lagrandevallata	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	00:00 - TG5 - NOTTE	02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:15 - Protestantesimo	00:34 - METEO.IT	02:37 - CELEBRATED - HUGH GRANT
		01:45 - Sulla via di Damasco	00:35 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INTRANSIGENZA	03:00 - CELEBRATED - ADAM SANDLER
		02:20 - Rai - News24	00:51 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO	03:23 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES II - CONFUSIONE LETALE
			00:54 - UOMINI E DONNE	04:06 - HART OF DIXIE - UN CUORE FERITO
			03:20 - SOAP	04:46 - HART OF DIXIE - I GUAI DELL'AMORE
				05:26 - HART OF DIXIE - RICOMINCIARE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Per i 10 anni, il ritorno con un nuovo album “su rotaia” scritto da Davide Trebbi ed Edoardo Petretti

Schola Romana in “Dieci Decimi”

A 6 anni di distanza dall'ultimo lavoro, omaggio alla capitale, sogno lucido tra le strade di Roma

Il decimo anniversario di Schola Romana non poteva che essere celebrato con un album che omaggia e racconta Roma, culla dell'intero progetto ma anche inevitabile ispiratrice di musica e vita. A distanza di 6 anni dall'ultimo lavoro, Davide Trebbi, con la collaborazione di Edoardo Petretti, ha dato così vita a Dieci Decimi, in uscita su tutte le piattaforme digitali lunedì 3 aprile e con produzione indipendente in cd e vinile. Un «album su rotaia» che narra scorci, personaggi, storie della capitale; un disco che si propone di avere una visuale completa (10/10, appunto) della Capitale, raccontata attraverso 7 pezzi originali, 2 cover e 1 intermezzo; un viaggio in dieci brani in cui la Città Eterna è sia protagonista sia cornice con una galleria scanzonata e fedele di personaggi che la vivono, la percorrono e talvolta la maltrattano. La Roma di Dieci Decimi parte, quindi, dal tram numero 3 (con la traccia Er Tre) per finire con Stazione Termini, crocevia di arrivi, partenze, malinconie e solitudini. “Per raccontare e ammirare Roma” spiega Davide Trebbi, “il viaggio di Dieci Decimi inizia proprio da un giro sulla circolare più famosa di Roma. E palazzo



dopo palazzo, strada dopo strada, l'urbe si rivela al passeggero e ogni luogo parla, canta, racconta storie: dal bombardamento di San Lorenzo alle statue in sottana della Basilica di San Giovanni. Da Viale Manzoni, con l'Alessandro in questione che si tace al teatro Brancaccio in cerca degli antichi fasti artistici, fino a concludere il giro al tramonto davanti a Porta San Paolo. Resistenze di un tempo e persistenze presenti perché Roma questo è: una città sempre presente al mondo e a se stessa ogni giorno. Un passato universale e un presente capitale dove il pubblico e il fatto privato si incontrano”. Ecco quindi Roma che si svela all'ascoltatore, tra rime romanesche, poesia e le sonorità inconfondibili di Schola Romana. E se Interno 5 - la seconda traccia ispirata alla

prosa di Cesare Pascarella - ci porta in una casa, in un condominio come tanti, con umanità diverse e bizzarre e sensibilità artistiche... uscendo dal portone ci si ritrova a Ponte Sant'Angelo con Boia nun passa ponte, in cui la storia incontra la leggenda di Mastro Titta, boia di Roma, che quel ponte attraversava per andare a eseguire le condanne capitali, spesso esemplari, commissionategli dal Papa re. La quarta traccia ci riporta agli anni '70, quelli di Antonello Venditti e di A Cristo, ballata politica e ironica che ci ricorda gli equilibri dell'epoca con un talking blues tra padre eterno e discendenza e con un ulteriore omaggio di Schola Romana ad Antonello Venditti, nel rivendicare un giovanile ammazzate Gesù Cri quanto sei fico, che costò al cantautore romano - all'epoca neanche trentenne - un fermo in caserma per vilipendio alla religione cattolica. Si arriva così al cuore del disco - in questo caso in italiano e non in romanesco - con L'albero. Ispirato all'attuale conflitto in Ucraina, il brano vuole cantare l'umanità e la speranza che resistono durante ogni guerra. La traccia numero 6 vede un prologo strumentale (Il giorno, la notte, la guerra) al piano



sequenza in musica di 16 Ottobre '43 (settima traccia), il sabato nero della comunità ebraica romana. È la rappresentazione del silenzio d'inferno che rimane a testimoniare lo svuotamento del ghetto all'alba di quel sabato maledetto. Ma è anche ritratto della colpevolezza di tutti gli attori dell'epoca, da Papa Pio XII al popolo italiano tutto, testimoni distratti una delle più oscure tragedie del '900. Su questa traccia è presente l'oud, liuto arabo, per precisa volontà di raccontare Roma come risultato di un universalismo musicale e culturale, fin dai tempi antichi. Da qui l'idea di inserire un suono del Mediterraneo. Per alleggerire la tensione il disco diventa sentimentale, o quasi: Amore che nun parli, traccia 8, con la voce di Alice Clarini, aiuta l'ascoltatore a riprendere fiato sui toni della

ballad dolcemente realista, disincantata e tutto sommato speranzosa. Prima di arrivare a Termini e alla conclusione dell'album c'è però anche spazio per una traccia originale quanto curiosa: Regginella, storia di un'ape accecata da luci artificiali e da venti di inquinante modernità che nella sua lotta per la sopravvivenza sembra assomigliare a un paziente in seduta psicanalitica. Il disco si chiude sulle note anni '50, nostalgiche e infallibili, di un brano poco conosciuto e riscoperto per l'occasione: Stazione Termini, a firma Cerri/Testa, affresco della stazione centrale dell'urbe che vede passare coppie e umanità dispartata. DAVIDE TREBBI. Nato a Roma poco dopo la primavera del 1980. Musicante, libero pensatore, trovatore innamorato di tutto. Cantautore. Da concerti pubblici e lezioni private. Ha pubblicato diversi album musicali, preso parte a commedie teatrali, fatto il direttore artistico. Parla 5 lingue. Non possiede una tv. Attualmente in concerto con Schola Romana, di cui è autore e ideatore. EDOARDO PETRETTI. Pianista, tastierista e fisarmonicista di estrazione jazz, Edoardo Petretti si diploma in

pianoforte classico al Conservatorio di Frosinone sotto la guida del Maestro Carlo Negrone, contribuendo così a indirizzare la sua ricerca verso un suono che combini la musica improvvisata, il lirismo d'estrazione classica e la sperimentazione jazzistica. Nel suo percorso, ricco di numerose collaborazioni, affianca all'attività di session man quella di Arrangiatore e Produttore nell'ambito della musica leggera. Dopo i riconoscimenti all'interno del prestigioso “Premio Tenco” nelle diverse categorie, nel 2021 è arrangiatore e direttore d'Orchestra al 71° Festival della canzone Italiana di Sanremo.

Dieci Decimi sarà presentato



dal vivo il 23 Aprile all'Asino che Vola alle ore 21, poco dopo il Natale di Roma del 21 Aprile. Info e prenotazioni: 3382751028/067851563

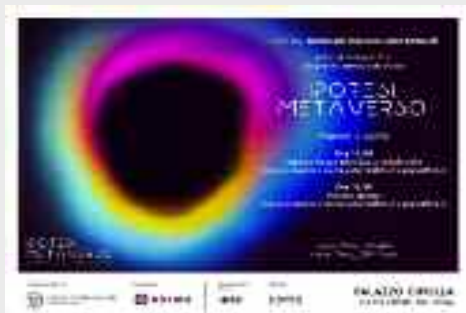
Marco Sbarbati

Dal 5 aprile al 23 luglio a Roma a cura di Gabriele Simongini e Serena Tabacchi

A Palazzo Cipolla “Ipotesi Metaverso”

La mostra evento, immersione nella mente dei creatori di mondi dal Barocco a oggi

Altalene immersive, filosofia digitale zen, tecnonatura, visori di realtà virtuale, intelligenza artificiale, sculture blockchain, poesia e suoni generativi: dal 5 aprile al 23 luglio 2023, l'ottocentesco Palazzo Cipolla di Roma, in Via del Corso, si trasforma in Ipotesi Metaverso, immersione nella mente dei creatori di mondi dal Barocco e, ad oggi, una tra le prime mostre internazionali a porsi domande e ipotesi sul concetto tecnologico/esistenziale di Metaverso. La mostra è frutto dell'intuizione e della visione del Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, che l'ha fortemente voluta, intercettando le tendenze più all'avanguardia dell'arte contemporanea internazionale. Non a caso il Prof. Emanuele è colui il quale ha dato vita nel 1999 allo spazio espositivo di Palazzo Cipolla a Roma, che in 24 anni ha ospitato ben 59 mostre, curandone personalmente la programmazione e spaziando dall'arte antica all'arte contemporanea sia nazionale che internazionale. Alle esposizioni romane si affiancano inoltre le 48 mostre realizzate, anch'esse su impulso del Prof. Emanuele, in altri spazi espositivi in Italia all'estero, che portano a 107 i grandi progetti artistici promossi dalla Fondazione



negli ultimi due decenni. La mostra, curata da Gabriele Simongini e Serena Tabacchi, è promossa dalla Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale ed è realizzata da Poema SpA. Grandi artisti del passato incontrano i contemporanei sul terreno dell'immaginazione e della creazione di nuove dimensioni spaziali/esistenziali in una mostra che vedrà insieme opere storiche di Carlo Maratti, Andrea Pozzo, Giovanni Battista Piranesi, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Fortunato Depero, De Pistoris, Giorgio de Chirico, Maurits Cornelis Escher, Victor Vasarely, Ugo Nespolo, Giulio Paolini, Giuseppe Fiducia, Pier Augusto Breccia, Alfredo Zelli, Cesar Santos, e opere site-specific di alcuni tra gli artisti digitali più innovativi e dirompenti della scena contempora-

nea italiana e internazionale: Robert Alice, Refik Anadol, Alex Braga, Joshua Chaplin, Sofia Crespo e/and Feileacan McCormick, Damjanski, Primavera De Filippi, fuse*, Fabio Giampietro con/with Paolo Di Giacomo, Krista Kim, Mario Klingemann, Pak, Joe Pease, Federico Solmi, Sasha Stiles, Pinar Yoldas. Ogni spazio di Palazzo Cipolla diventerà un mondo a sé, all'interno del quale saranno definiti regole e spazi sempre diversi: un'altalena speciale darà al visitatore la sensazione di tuffarsi in un mondo parallelo, immagini digitali prenderanno improvvisamente corpo nella realtà fisica, un'opera immersiva visualizzerà la “filosofia digitale zen”, una performance sonora creerà un'esperienza di moltiplicazione sensoriale, ci si immergerà in poesie generative, si incontreranno sculture costruite su tecnologia blockchain e opere interattive che uniscono scienze biologiche e tecnologie digitali con la creazione di una “seconda natura”. «La tecnologia digitale, portando il futuro nel presente, sta cambiando il modo di vedere la realtà, intervenendo in modo incisivo nel nostro vivere quotidiano. Anche l'arte si è uniformata a questa coesistenza tra passato, presente e futuro, e una delle ultime mostre da me rea-

lizzate a Palazzo Cipolla in ordine di tempo, quella di Quayola, ne è la dimostrazione.» afferma il Prof. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro, e aggiunge: «La nuova mostra che oggi presentiamo, dal titolo Ipotesi Metaverso, permette di coniugare, attraverso il dialogo tra 32 artisti storici e contemporanei provenienti da tutto il mondo, la tradizione, che rimane un punto di riferimento imprescindibile, con il nuovo che avanza, con il mondo digitale, mediante l'apporto delle nuove tecnologie, le quali costituiscono una rivoluzione anche nella maniera di manifestare il sentimento che è da sempre alla base di ogni opera d'arte, in qualsiasi epoca». «Al fine di sottolineare che l'ipotesi Metaverso, nuova dimensione ipertecnologica, si debba aggiungere alla vita reale senza sostituirla, quadri e sculture di artisti che hanno creato “mondi” alternativi coesistono con opere immersive, per proporre al visitatore, spesso chiamato in causa come “attore” della mostra, un rapporto equilibrato, anche se talvolta spiazzante, fra “fisico” e “digitale”. Una sorta di “laboratorio per il futuro”, con l'intento di offrire al visitatore un'esperienza che si suppone essere, per certi aspetti, simile a quella degli anni a venire, nella coesistenza di contemplazione ed immersione, percezione quasi simultanea del materiale e dell'immateriale, fra stabilità e fluttuazione.» dichiarano i curatori Simongini e Tabacchi. Un percorso multimediale e multisensoriale tra pittura, scultura, incisione, arte digitale, poesia, musica, fino all'intelligenza artificiale.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

